

Università degli studi di Cagliari

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica

Classe di appartenenza: LM/SNT1 Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Sede delle attività didattiche: Cagliari

Titolo rilasciato: Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

a. a. 2011/2012

(completato il 13/04/2012)

Rapporto compilato da:

Componenti	Nominativi	Recapiti
Presidente del GAV	Musu Mario	Tel: 070 51096543
		Email: mmusu@medicina.unica.it
Docenti	Lai Ignazio	Tel:
		Email: ilai@unica.it
Docenti	Zedda Pierina	Tel:
		Email: gineca.pzedda@tiscali.it
Docenti	Fiori Anna Domenica	Tel:
		Email: annadomenica.fiori@tiscali.it
Manager Didattico	Francesca Contini	Tel: 070675-3132
		Email: francescacontini@medicina.unica.it
Personale Tecnico Amm.vo	Cau Barbara	Tel: 070 675 3141
		Email: infermiere@medicina.unica.it
Personale Tecnico Amm.vo	Tolu Luca	Tel: 070 675 3141
		Email: infermiere@medicina.unica.it
Studenti	Oppes Giulio	Tel:
		Email: giulio.oppes@tiscali.it
Personale appartenente al Mondo del Lavoro	Pateri PierPaolo	Tel:
		Email: pateri.p@tiscali.it

Documentazione generale

Missione istituzionale dell'Ateneo

L'art. 1 dello Statuto di Ateneo si occupa delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Finalità istituzionali ed autonomia

1. L'Università degli Studi di Cagliari, di seguito denominata "Università" o "Ateneo", è un'istituzione pubblica, dotata di personalità giuridica, con piena capacità di diritto pubblico e privato, che esercita autonomamente, nel rispetto dei propri fini istituzionali.
 2. L'Università è sede primaria dell'elaborazione, della trasmissione e dello sviluppo del sapere: promuove ed organizza la ricerca scientifica, provvede alla formazione culturale e professionale degli studenti, cura la formazione di coloro che intendono dedicarsi alla ricerca ed all'insegnamento e concorre allo sviluppo complessivo della società; assicura l'efficacia del processo formativo ed il suo adeguamento all'evolversi delle conoscenze attraverso uno stretto collegamento tra l'attività didattica e la ricerca scientifica.
 3. L'Università, attraverso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, svolge l'attività assistenziale e di prevenzione nel territorio, integrata con la didattica e la ricerca.
 4. L'Università, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle proprie finalità pubbliche di didattica e di ricerca, può sviluppare attività di servizio.
 5. L'Università opera per il raggiungimento delle proprie finalità con il concorso responsabile della comunità dei docenti, dirigenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.
 6. L'Università persegue le proprie finalità istituzionali senza condizionamenti ideologici, economici e religiosi, in piena autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, in conformità e in attuazione dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana e in adesione ai principi della Magna Charta delle Università europee.
 7. L'Università realizza la propria autonomia secondo le modalità previste dal presente Statuto, adottato ai sensi degli artt. 6 e 16 della L. 9.5.1989, n. 168.
 8. Le norme di attuazione del presente Statuto sono contenute nel Regolamento Generale di Ateneo, nel Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nel Regolamento didattico di Ateneo, nel Regolamento di attuazione 2 della L. 7.8.1990, n. 241 nonché in quelli di ciascuna struttura didattica, di ricerca e di servizio, secondo quanto disposto dal successivo Titolo VI.
 9. L'autonomia dell'Università, nei limiti previsti dalla legislazione vigente e dal presente Statuto, si ispira a criteri di democraticità, di competenza, di sussidiarietà, di economicità, di individuazione di responsabilità, di efficienza, di efficacia e di trasparenza.
 10. L'organizzazione dell'Università, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001, è regolata dal principio della separazione tra funzioni e responsabilità degli organi di governo, ai quali compete l'elaborazione delle linee di indirizzo della politica universitaria, la definizione dei programmi e il controllo della loro attuazione, e funzioni e responsabilità della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, che compete ai dirigenti. Le scelte attinenti alla ricerca e all'insegnamento sono prerogativa esclusiva degli organi collegiali, degli organi monocratici o dei singoli professori e ricercatori, nell'ambito delle rispettive competenze, sia per quanto riguarda i contenuti che per le modalità di esplicazione.
 11. Per la realizzazione delle finalità istituzionali e per garantire un armonico ed equilibrato sviluppo delle conoscenze nelle diverse aree della ricerca e della didattica l'Università utilizza le proprie risorse in base a programmi periodici di attività e di intervento.
 12. L'Università può attivare, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, forme di sperimentazione didattica, organizzativa e gestionale, avvalendosi a tal fine anche delle disposizioni del M.I.U.R. e delle indicazioni della conferenza dei Rettori.
- La sperimentazione può estendersi anche alla formazione sanitaria in collaborazione con il Servizio sanitario regionale.

Il sito istituzionale di unica riporta le seguenti informazioni:

Mission

Sede primaria dell'elaborazione e della diffusione del sapere, concorre allo sviluppo culturale, sociale ed economico attraverso la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche

Vision

Realizzare, nel confronto nazionale ed internazionale, qualità nella ricerca, nell'alta formazione e nei servizi al territorio, con l'utilizzo razionale delle risorse

Valori

Rappresentano i principi ispiratori dell'attività dell'Ateneo e ne esprimono il patrimonio culturale ed identitario

- Autonomia didattica e scientifica
- Servizio al territorio
- Trasparenza ed accountability
- Partecipazione democratica ed efficacia dei processi decisionali
- Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa
- Attenzione alla qualità, alla valutazione dei risultati e al riconoscimento dei meriti
- Valorizzazione dei processi di internazionalizzazione
- Rispetto delle pari opportunità
- Difesa e sviluppo del diritto allo studio

L'Università e il territorio

L'ateneo di Cagliari è una delle due Università presenti in Sardegna e rappresenta il principale polo di attrazione per gli studenti di tutta l'isola. È impegnato a promuovere un confronto permanente con il sistema produttivo ed istituzionale: l'obiettivo è alimentare il processo di produzione di valore e di crescita della Sardegna, fungendo da motore di sviluppo e generatore di benessere sociale, attraverso la valorizzazione della qualità nella ricerca, nella didattica, nell'attività sanitaria e, più in generale, nel trasferimento delle conoscenze al territorio.

La Commissione Europea raccomanda che le politiche nazionali e regionali per il periodo 2007-2013 incentrino i loro investimenti sul "Triangolo della Conoscenza", i cui vertici sono rappresentati da ricerca, innovazione e formazione, in virtù dell'impegno assunto da tutti gli Stati membri dell'Unione Europea nel 2000 a Lisbona: realizzare un'economia basata sulla conoscenza.

L'università vede dunque ridisegnato e ampliato il proprio ruolo istituzionale per poter svolgere la cosiddetta "terza missione", volta a creare, trasmettere e valorizzare la conoscenza, favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca e l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro.

Il sistema imprenditoriale della nostra regione è formato soprattutto da piccole unità produttive che tipicamente non possiedono le capacità finanziarie ed organizzative per sviluppare l'innovazione scientifica e manageriale necessaria per competere con successo nei mercati. La collaborazione con l'Università costituisce un'opportunità per accedere a conoscenze innovative e risorse umane qualificate. I protocolli d'intesa stipulati con le istituzioni e le associazioni d'impresе tendono a valorizzare queste opportunità e stimolare la classe imprenditoriale ed i dirigenti pubblici a realizzare un rapporto più aperto e fiducioso verso i giovani ed i centri di ricerca.

Missione istituzionale della facoltà di Medicina e Chirurgia

La principale missione della Facoltà di Medicina e Chirurgia è di garantire un'offerta didattica formativa, attraverso l'espletamento dei compiti istituzionali di didattica, ricerca ed assistenza, che vede affiancati ai tradizionali CdL in Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria, numerosi corsi di laurea delle Professioni Sanitarie che sostituiscono i precedenti DU, al fine di formare oltre che Medici Chirurghi ed Odontoiatri anche altre figure professionali quali Infermieri, Ostetrici, Tecnici di Laboratorio Biomedico e di Radiologia, Fisioterapisti, Logopedisti e Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Igienisti Dentali, Assistenti Sanitari e Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Inoltre la Facoltà di Medicina e Chirurgia completa la formazione post lauream con numerose Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca che garantiscono la continuità del percorso formativo e la transizione ed inserimento nel mondo del lavoro.

Nell' [allegato 1](#) è riportato l'Organico della Facoltà di Medicina e chirurgia – A.A. 2011/2012

I docenti possono essere reperiti anche dalla banca dati del [Miur](#)

Offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia – A.A. 2011/2012

CORSO DI STUDI	N° POSTI DISPONIBILI ACCESSO PROGRAMMATO*			MODALITA' DI SVOLGIMENTO (IN PRESENZA, FAD O MISTE)
	A.A. 2009-2010	A.A. 2010-2011	A.A. 2011-2012	
MEDICINA E CHIRURGIA	172	172 + (aumento del 10%)	180 +(aumento del 10%)	IN PRESENZA
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	17	17	17	IN PRESENZA
INFERMIERISTICA	215	210 + 60 Nuoro	120 + 30 Nuoro	IN PRESENZA - MISTE per la sede di Nuoro
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	30	30	30	IN PRESENZA
OSTETRICIA	20	20	20	IN PRESENZA
FISIOTERAPIA	20	25	25	IN PRESENZA
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	100	100	60	IN PRESENZA
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	20	20	20	IN PRESENZA
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	15	15	15	IN PRESENZA
IGIENE DENTALE	15	15	20	IN PRESENZA
ASSISTENZA SANITARIA	20	20	20	IN PRESENZA
SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT	30	/	/	IN PRESENZA
SCIENZE E TECNICHE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	30	30	30	IN PRESENZA
LOGOPEDIA	/	10	10	IN PRESENZA
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	15	15	15	IN PRESENZA
TENICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	15	15	15	IN PRESENZA

Il Corso di Laurea in Scienze infermieristiche e ostetriche, afferente alla Classe delle Scienze infermieristiche e ostetriche – Classe LM/SNT1, attivo dall'Anno Accademico 2011-2012, sostituisce l'offerta formativa del Corso di Laurea Specialistica in scienze Infermieristiche e Ostetriche attivo dal 2008-2009.

La necessità di formare professionisti di questa Classe è sempre presente nel contesto socio-culturale di questa regione, di questo stato e dell'intera Europa ed è perciò evidente il motivo non solo della istituzione ma anche dell'attivazione di questo CdS. La programmazione dei posti disponibili viene resa nota ogni anno dal MIUR.

Il numero degli ammessi al CdLM deve essere il risultato di una concertazione Università – Regione, determinato sulla base delle necessità definite dal Piano Sanitario Regionale ma tenendo conto delle risorse congiunte disponibili.

La trasformazione del CdLM ai sensi del DM 270/2004, è avvenuta tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti, delle esperienze maturate in sede locale e a livello nazionale, nonché delle specifiche esigenze emerse dai confronti con le realtà professionali e sanitarie regionali.

Si veda:

- [DM 270](#)
- [Verbale](#) della consultazione con le realtà professionali e sanitarie regionali.

Il GAV si è riunito con cadenza bisettimanale nei due mesi precedenti la consegna con attiva partecipazione di tutti i membri del gruppo;. Le informazioni sono state ricavate principalmente dai dati in possesso del Corso di laurea. Alla fine della stesura il rapporto di autovalutazione è stato inviato per la condivisione con tutti i componenti del Corso al fine di rilevare ulteriori contributi.

IL Rapporto di autovalutazione è stato approvato in consiglio di Classe con delibera del 17/04/2012 e in Consiglio di Facoltà con delibera del 17/04/2012.

Sintesi Relazione Nucleo di Valutazione del 07/03/2011

Si ritiene adeguata la presentazione dei criteri che hanno guidato i proponenti nella trasformazione del CdL. La denominazione del corso di studio rispetta i parametri di chiarezza e comprensibilità e ne è corretta anche la traduzione in lingua inglese. L'obiettivo formativo specifico è descritto in maniera soddisfacente e risulta aderente agli obiettivi qualificanti della classe. I Descrittori di Dublino sono correttamente impiegati. Non vengono definite in maniera chiara ed esaustiva le scelte fatte per la ripartizione dei CFU tra materie di base e caratterizzanti. I requisiti per l'accesso sono presentati in maniera adeguata e completa. La descrizione degli sbocchi occupazionali è da ritenersi corretta così come l'uso della classificazione ISTAT nell'individuazione della professione. Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritengono adeguate la docenza disponibile e la dotazione di risorse strutturali.

La proposta di istituzione dell'Università di Cagliari per l'a.a. 2011/2012 consta di 13 corsi di studio che riguardano l'istituzione di 2 lauree triennali, derivanti da accorpamento di corsi già istituiti secondo il D.M. 270/04 e la trasformazione di 10 lauree triennali ed 1 specialistica istituite nell'A.A. 2010/2011 secondo il D.M.509/99. I criteri di valutazione adottati sono gli stessi del precedente a.a. 2010/2011, sviluppati tenendo conto delle indicazioni del CONVUI e, in particolare, del documento del CUN Criteri per una valutazione omogenea degli ordinamenti didattici dei corsi di studio formulati ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 del 14 novembre 2007; si è peraltro tenuto conto dell'intervenuto D.M. 17 del 22 settembre 2010 e delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012 (D.M. 50 del 23 dicembre 2010). Lo schema di relazione è articolato in 3 sezioni: 1. Analisi della progettazione delle proposte; 2. Adeguatezza e compatibilità rispetto alle risorse; 3. Relazione di sintesi del Nucleo di valutazione di Ateneo (ai fini del RaD). La prima sezione, nella sua forma più generale, comprende 10 sottosezioni che riguardano: 1.1. Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse; 1.2. Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe; 1.3. Motivazioni alla base della progettata trasformazione/accorpamento di corsi già esistenti, ovve-ro della progettata innovazione/sostituzione; 1.4. Congruenza della denominazione; 1.5. Conoscenze richieste per l'accesso; 1.6. Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento; 1.7. Attività formative indispensabili e descrizione del corso; 1.8. Sbocchi occupazionali e professionali; 1.9. Analisi della progettazione-riprogettazione dei corsi (basata su linee guida CRUI); 1.10. Analisi delle azioni intraprese per l'assicurazione della qualità (basata su linee guida CRUI). Si è ritenuto di entrare nel merito delle motivazioni di cui al punto 1.3 considerando non solo gli aspetti tecnici del passaggio dal D.M. 509/99 al D.M. 270/04, ma anche altri aspetti talora sostanziali (criticità rilevate nei corsi di provenienza, scelte e modifiche effettuate per il miglioramento, adozione di criteri di progettazione-riprogettazione dei corsi) approfonditi, ove possibile, anche nei punti 1.9 e 1.10. Si è anche dato rilievo alla valenza della denominazione dei corsi (punto 1.4) in termini di chiarezza, inequivocità e riconoscibilità del titolo di studio, anche ai fini della mobilità degli studenti. Altri aspetti approfonditi (punti 1.6-1.8) sono gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento, la coerenza del percorso formativo con la denominazione del corso e con i risultati di apprendimento, i requisiti per l'accesso al corso, gli sbocchi occupazionali e professionali, ecc. La seconda sezione riguarda una analisi preliminare della adeguatezza delle risorse di docenza e di strutture.

La loro valutazione in questa fase è approssimativa e si basa essenzialmente sulle dichiarazioni dei Presidi e sulle informazioni tratte dalla Procedura Nuclei.

[Verbale](#) finale della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni ex DM 270/2004 per la trasformazione degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La riunione ha inizio alle ore 12.00 presso la Cittadella Universitaria di Monserrato.

Vengono esaminate le proposte di trasformazione dei corsi di Laurea delle Professioni sanitarie predisposte secondo le disposizioni previste dal DM 270 del 2004.

Il Preside espone i motivi della riunione illustrando le linee guida che hanno portato alla trasformazione degli ordinamenti, sottolinea l'importanza, di confrontarsi intorno ad un tavolo comune sull'opportunità di istituire i Corsi di Laurea in esame tenendo conto delle reali esigenze del territorio.

Entro il 31 gennaio 2011 le Università devono esprimersi sull'istituzione dei Corsi di Laurea, mentre sull'effettiva attivazione occorrerà decidere entro marzo, tenendo conto delle effettive risorse disponibili.

L'attuale situazione finanziaria e soprattutto il mancato turnover del personale docente potrà rendere obbligata la disattivazione di alcuni corsi nonostante l'opera di razionalizzazione degli ordinamenti.

Concluse le premesse il Preside invita i convenuti ad intervenire in merito.

Intervengono:

Claudio Pirarba (IPASVI)

Elida Fonnesu (ALOSA)

Francesca Monni (UNPISI)

Raffaele Fanunza (IPASVI)

Bonaria Soru (ANTeL)

Preside Prof. Mario Piga

Attilio Carta (FITELAB)

Rita Pinna (CL Infermieristica)

In conclusione le parti interessate sono concordi sulla necessità per il territorio di laureati in tutti i Corsi istituiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e si ripromettono di concorrere al miglioramento della qualità formativa anche proponendo periodici incontri.

La riunione si chiude alle ore 14.00. 17/12/2010

Previsione dell'utenza sostenibile esposta in [Off.F.](#);

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) Si - Posti: 30

Tasse e contributi universitari

Gli studenti partecipano alla copertura dei costi e dei servizi universitari attraverso il pagamento delle tasse di iscrizione e dei contributi universitari.

Gli stessi ai sensi della Legge 28.12.1995, n. 549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio in favore dell'ERSU di Cagliari.

Nel presente Regolamento vengono determinati gli importi delle tasse e dei contributi di iscrizione che gli studenti dovranno versare per il corrente Anno Accademico 2011/2012.

Gli elementi che concorrono alla determinazione delle tasse sono:

- condizioni economiche del nucleo familiare
- numero componenti nucleo familiare
- merito scolastico
- distanza dalla sede di residenza dello studente

Gli studenti devono autocertificare le condizioni economiche che concorrono alla determinazione delle tasse mediante un'apposita procedura informatica predisposta dall'amministrazione e disponibile nel sito www.unica.it, sezione servizi online. Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il termine per la presentazione dell'autocertificazione della condizione economica senza l'applicazione della sovrattassa è fissato al 30 novembre 2011.

Coloro che intendono avvalersi della facoltà di non fornire informazioni sui redditi familiari utilizzando la procedura informatica, ovvero non presentino l'autocertificazione, verranno assoggettati alla tassazione massima di € 2.614,19.

Link:

- **[Regolamento tasse e contributi universitari Anno accademico 2011/2012 \(documento in pdf\)](#)**

- **Regolamento tasse e contributi universitari Anno accademico 2011/2012 (sito Facoltà)**
- **Regolamento tasse e contributi universitari Anno accademico 2011/2012 (sito di Ateneo)**

Area A
Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Documentazione A1

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

- Collegio IPASVI
- Collegio FNCO
- Assessorato alla Sanità/ Servizio Sanitario Regionale

Modalità e tempi della consultazione

La consultazione delle organizzazioni elencate al punto 1 è avvenuta in fase di trasformazione del CdL e di passaggio al DM 270 in data 17/12/2010 e sono riportate nel RAD;

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

- Alla presenza di:

Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Claudio Pirarba rappresentante IPASVI

Raffaele Fanunza rappresentate IPASVI

E altri rappresentanti del mondo delle professioni sanitarie

Vengono esaminate le proposte di trasformazione dei corsi di Laurea delle Professioni sanitarie predisposte secondo le disposizioni previste dal DM 270 del 2004.

In conclusione le parti interessate sono concordi sulla necessità per il territorio di laureati in tutti i Corsi istituiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e si ripromettono di concorrere al miglioramento della qualità formativa anche proponendo periodici incontri.

Valutazione

Adeguatezza:

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;
 - delle modalità e dei tempi della consultazione;
- ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Le Parti Interessate sono identificate nel Sistema Sanitario Regionale, in particolare dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dalle rappresentanze del mondo del lavoro Collegio IPASVI E Collegio FNCO

La Consultazione con le P.I. è avvenuta in occasione della modifica dell'ordinamento da D.M. 509 a D.M. 270 ed in generale una volta all'anno per la definizione dell'utenza sostenibile. Il Consiglio di facoltà nella seduta del 23/03/12 ha costituito formalmente un comitato di indirizzo.

Aree da Migliorare

Si auspica una maggiore regolarità degli incontri del Comitato di indirizzo.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

Gli sbocchi professionali e occupazionali, così come riportato nel RAD, sono definiti per legge. Sono rivolti ai seguenti ambiti:

- dirigenziali
- didattica
- ricerca

l'adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali è emersa dagli incontri con le P.I.

Aree da Migliorare

Non si rilevano particolari criticità

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Efficace identificazione delle PI e dei fabbisogni formativi, modulati sulla base delle risorse disponibili.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Obiettivi formativi specifici

Il laureato magistrale, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- promuovere processi decisionali centrati sull'utente e sulla famiglia;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali e ostetrici innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità;
- collaborare alla pianificazione e gestione dei costi e del budget in relazione agli obiettivi ed alle politiche assistenziali/sanitarie;
- partecipare alla pianificazione del fabbisogno personale di assistenza e attribuirlo alle unità operative sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti;
- pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario che afferisce al Servizio;
- identificare future abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi;
- valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti;
- valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;

- assicurare che gli operatori dell'assistenza e i loro coordinatori siano coinvolti nei processi decisionali che influenzano la loro pratica;
- contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente;
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali;
- sviluppare l'analisi storico filosofica del pensiero assistenziale infermieristico e ostetrico;
- progettare, realizzare e valutare gli esiti di interventi formativi;
- progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico o infermieristico pediatrico ostetrico;
- gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- utilizzare metodi e strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo;
- applicare i risultati di ricerca adattandola ai contesti specifici per un continuo miglioramento della qualità dell'assistenza;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo a specifici ambiti della disciplina pertinente alla specifica figura professionale e dell'assistenza;
- utilizzare la tecnologia informatica per documentare e monitorare le competenze cliniche e le performance del personale, per definire carichi di lavoro delle unità operative/dipartimenti, gli standard assistenziali erogati.

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Gli obiettivi formativi specifici esposti nel [RAD](#) sono coerenti con quelli definiti dal profilo professionale (Profilo ISTAT 2.4.2.0.1, che sono inoltre espressione dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

Non si rilevano particolari criticità. E'auspicabile prevedere iniziative di confronto per ridefinizione periodica degli obiettivi

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il RAD identifica in modo esauriente gli obiettivi formativi, coerentemente con quanto stabilito dal profilo professionale.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali

I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche possono trovare occupazione nei seguenti settori :

- in tutte le strutture sanitarie e socio assistenziali con funzioni di Direzione o coordinamento dei Servizi in cui operano infermieri e ostetriche, con funzioni di leader professionale per progetti innovativi, di riorganizzazione dei processi assistenziali, per implementare nuovi modelli organizzativi;
- in centri di formazione aziendali o accademici per attività di docenza, di tutorato, di progettazione formativa, di direzione;
- in centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti ostetrici infermieristici o in progetti multicentrici e multidisciplinari.

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Gli sbocchi professionali e occupazionali esposti nel RAD sono in accordo con le disposizioni ministeriali (Profilo ISTAT 2.4.2.0.1).

Il CdLM fornisce una adeguata preparazione per il perseguimento di ulteriori sbocchi formativi e professionali.

Aree da Migliorare

Non si evidenziano specifiche criticità.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli sbocchi occupazionali, definiti per legge, risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdLM.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi

[RAD](#)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione:

- possedere conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze infermieristiche e ostetriche acquisiti nel primo ciclo;
- comprendere fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel più ampio scenario demografico-epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale;
- comprendere i processi assistenziali infermieristici e ostetrici, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, al funzionamento dei sistemi sanitari e sociali e dei percorsi di professionalizzazione specifici;
- comprendere l'evoluzione storico-filosofica dei rispettivi ambiti disciplinari al fine di analizzarli criticamente;
- possedere le conoscenze e le abilità per comprendere i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team infermieristici e ostetrici con gli altri professionisti per il

raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente;

- possedere conoscenze e abilità per creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza della pratica infermieristica e ostetrica, che crei un clima di comunicazione efficace, che promuova la presa di decisioni, la responsabilità e l'autonomia dei professionisti;
- possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace sia formale che nei laboratori e nel contesto clinico; implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;
- possedere le conoscenze per sviluppare profili di competenze, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare curriculum di base, e implementarli sulla base dei principi e delle teorie educative, revisionare i curricula sulla base delle tendenze attuali della società e dell'assistenza.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, stesura di elaborati e project work.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Analizzare politiche rilevanti per fornire assistenza sanitaria, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti, valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale; prendere decisioni di alta qualità e costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione.
- analizzare le principali questioni etiche e le modalità con cui queste possono influenzare l'assistenza, valutare eticamente la presa di decisione sia da un punto di vista personale che dell'organizzazione e comprendere come queste due dimensioni possono creare conflitto di interessi; assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.
- utilizzare in modo appropriato le teorie infermieristiche e ostetriche e quelle provenienti da campi affini per fornire una leadership e/o una formazione efficace e innovativa.
- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona la sua famiglia nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento.
- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti.
- applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo.
- sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca per introdurre cambiamenti e migliorare la pratica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, costruzione di mappe cognitive; discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali, project - work, report.

Autonomia di giudizio (making judgements)

- Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;
- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale;
- integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).

Abilità comunicative (communication skills)

- Condurre colloqui interpersonali con utenti e con operatori, esercitando adeguata capacità di ascolto, adattandoli ai contesti, alla natura dei problemi affrontati e agli obiettivi da raggiungere;
- esporre il proprio pensiero, in forma scritta e orale, in modo argomentato e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti;
- condurre relazioni negoziali con efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti;
- condurre gruppi di lavoro e riunioni esercitando una leadership adeguata;
- interagire in modo appropriato con altri professionisti nella progettazione e realizzazione di interventi multiprofessionali;
- gestire e risolvere conflitti;
- gestire relazioni educative rivolte alla popolazione assistita, al personale e a studenti ai vari livelli;
- rielaborare i principi e le tecniche della relazione di aiuto ad un livello più avanzato per essere in grado di fornire ai colleghi consulenza per situazioni relazionali complesse;
- agire da mentor per formare e sviluppare competenze negli aspiranti leader in ambito clinico – organizzativo;
- adottare stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti e nel counselling. L'apprendimento delle abilità comunicative scritte e orali, anche in lingua inglese, sarà sviluppato attraverso attività di laboratorio, discussione di casi e di situazioni relazionali esemplari in sottogruppi e con presentazioni in sessioni plenarie. Tirocinio con esperienze supervisionate da coordinatori esperti in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe in strutture sanitarie semplici e complesse

La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari alla fine di un periodo di tirocinio professionalizzante durante i quali i laureati magistrali devono elaborare una dissertazione scritta, successivamente presentata in forma orale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

- Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
- utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica di queste capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

Non presente

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Punti di forza

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori di Dublino (RAD), sono in accordo con gli obiettivi formativi espressi dal mondo del lavoro e con e con la politica dei CdLM in scienze infermieristiche ed ostetriche a livello nazionale.

La commissione didattica ha confrontato, anche se in modo non documentato, i risultati di apprendimento attesi in fase di revisione dell'ordinamento secondo il DM 270, constatando una uniformità nella definizione dei risultati attesi coerenti le esigenze espresse dal mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

Si suggeriscono confronti formalizzati con altri CDLM della Classe.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Dettagliata descrizione dei risultati di apprendimento attesi e delle modalità di perseguimento degli stessi.
Chiara l'identificazione degli strumenti di valutazione .

Area B

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Per i Corsi di Laurea Magistrale

Requisiti curriculari e preparazione personale richiesti per l'ammissione e Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni di Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica, o di altro titolo equipollente.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è a numero programmato in base alla Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Requisiti curriculari

Per i professionisti in possesso della laurea nella classe SNT/1 o L-SNT1 non sono previsti debiti formativi

Per i candidati in possesso del titolo abilitante conseguito con i Diplomi Universitari, del Diploma di Infermiere Professionale, Vigilatrice d'Infanzia e Ostetrica conseguito con il precedente ordinamento non universitario e riconosciuto titolo equipollente, i debiti formativi saranno indicati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Verifica della preparazione personale

L'adeguatezza della preparazione personale sarà oggetto di verifica con modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Si veda [bando di ammissione](#)

Criteri di ammissione ai CML a numero programmato

Vedi sopra **Requisiti curriculari e preparazione personale richiesti per l'ammissione e Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale**

Valutazione

Per i Corsi di Laurea Magistrale

Adeguatezza:

- **dei requisiti curriculari e della preparazione personale richiesti per l'ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso;**
- **delle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale;**
- **dell'oggettività dei criteri di ammissione (solo per i CLM a numero programmato).**

Punti di forza

CdLM è a numero programmato.

I requisiti di ammissione, le modalità di verifica (domande scritte a risposta multipla) della stessa, e i criteri per la formazione della graduatoria finale sono chiaramente riportati nel bando di ammissione.

I programmi su cui verterà la prova sono ampiamente documentati nel D.M pubblicato ogni anno sul sito del MIUR

Aree da Migliorare

Non si rilevano particolari criticità

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Numero programmato. Requisiti di ammissione e criteri di verifica degli stessi espressi dettagliatamente .
Identificazione di eventuali azioni di recupero di possibili debiti formativi.

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Comportamenti

Il Piano di Studi elaborato dal gruppo dal Presidente del CdL, dai membri della Commissione Didattica è stato presentato, discusso e successivamente approvato dal Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 18/07/2011 e successivamente approvato in Consiglio di facoltà.

Il Consiglio di Corso di Laurea/classe si avvale della collaborazione di:

- Presidente
- Vice Presidente (delibera del 06/02/2012)
- Commissione Didattica (delibera del 15/07/2010)
- un Coordinatore del corso (delibera del 15/07/2010)
- un coordinatore di anno (delibera del 15/07/2010)
- un coordinatore dell'attività professionalizzante per anno (delibera del 15/07/2010)
- Coordinatore per ciascun Corso Integrato (delibera del 06/02/2012)

Descrizione del percorso formativo

Percorso formativo:

1° anno – finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici di competenza del laureato magistrale:

- metodi della statistica medica e sociale, di analisi critica della letteratura, metodologia della ricerca e di una pratica sanitaria basata sulle evidenze.

– teoria e filosofia delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche e approfondimenti bioetici e antropologici.

– principi e metodi di economia e programmazione sanitaria, approfondimenti di diritto amministrativo e del lavoro.

– modelli teorici di psicologia sociale, psicologia dei gruppi, teorie dell'apprendimento degli adulti e metodologie tutoriali.

E' prevista un'esperienza di stage, in servizi accreditati a scelta dello studente.

2° anno – finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:

– analisi di studi della ricerca organizzativa, pedagogica e clinico-professionale e allenamento alla deduzione delle implicazioni per la pratica.

– approfondimento di rilevanti processi assistenziali e ostetrici al fine di progettare modelli innovativi e a forte impatto sulla qualità dell'assistenza per gli utenti.– approfondimento delle strategie di direzione e gestione dei servizi professionali e sanitari in base a criteri di efficienza ed efficacia, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.

– approfondire la progettazione e gestione di sistemi formativi di base e avanzati specifici delle professioni infermieristiche e ostetriche, e delle attività di educazione continua.

E' prevista un'esperienza di stage in servizi accreditati a scelta dello studente (Direzioni Infermieristiche e Ostetriche, Servizi Formazione, Centri di Ricerca, Uffici Qualità, Società di Consulenza Organizzativa in Sanità).

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Il Piano di studio e i contenuti dei moduli sono pubblicati sul sito <http://www.pacs.unica.it> al seguente link:

[Piano di Studi e programmazione didattica](#)

Nella Scheda riportata nell' **[allegato 2](#)** sono indicati la distribuzione nei semestri delle diverse attività formative e la loro scansione temporale, con la indicazione dei SSD, i CFU, le ore assegnate e il tipo di verifica. www.pacs.unica.it

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di CFU
Lezioni	78
Esercitazioni	-
Attività di laboratorio	1
Progetti	-
Attività pratiche sul campo	30

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi all'esame finale di laurea magistrale, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, e conseguito una valutazione positiva negli apprendimenti di tirocinio. La prova finale consiste nella discussione di una Tesi di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata.

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Nell' **[Allegato 3](#)** sono riportati i risultati di apprendimento attesi.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;**
- **approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;**
- **approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;**
- **presenza di formali modalità di coordinamento didattico.**

Punti di forza

Il piano di studi, approvato sia dal CCdS che dal CdF, è appropriato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti;

Il Piano di Studi come sopra riportato è approvato oltre che da un organo costituito da soli docenti del CdS (ccds) anche da un altro organo che è quello di Facoltà. Le caratteristiche degli insegnamenti, proposti dal CCDS, vengono approvate dalla Facoltà sentite le rappresentanze dei settori scientifico disciplinari.

Le modalità di coordinamento didattico sono state formalizzate con l'identificazione di:

- un Coordinatore del corso
- una Commissione Didattica

- un coordinatore per anno
- un coordinatore dell'attività professionalizzante per anno
- un Coordinatore per ciascun Corso Integrato.

Aree da Migliorare

Si suggerisce una maggiore integrazione tra i corso integrati

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Il numero dei cfu destinati alle attività pratiche, attività formative all'esterno e prova finale sono adeguati in quanto corrispondono alle indicazioni ministeriali.

La percezione dell'adeguatezza dei cfu attribuiti agli insegnamenti si evince dal questionario di gradimento e di valutazione della didattica somministrato ogni anno per ciascun insegnamento agli studenti. L'adeguatezza del materiale didattico, pubblicato sulla piattaforma didattica Moodle e/o consegnato direttamente agli studenti si evince oltre che dal questionario sopraindicato che dai riscontri positivi che gli studenti esprimono sulla piattaforma.

Le caratteristiche della prova finale sono adeguate in quanto corrispondono alle indicazioni ministeriali.

Aree da Migliorare

Tempistica di consegna dei risultati del questionario al fine di un riscontro immediato dell'adeguatezza percepita rispetto a: *adeguatezza percepita del numero di CFU attribuiti agli insegnamenti;*(vedi *questionario valutazione della didattica per insegnamenti e no per tirocinio*); *adeguatezza percepita del materiale didattico; adeguatezza delle caratteristiche della prova finale.*

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza

I criteri di valutazione sono resi noti agli studenti da ogni singolo docente prima della prova in modo da garantire la trasparenza della stessa nonché la coerenza con gli obiettivi formativi.

Per le attività teoriche, la valutazione prevede prove di verifica sia scritte che orali precedute da verifiche in itinere volte a valutare i progressi nell'apprendimento. La Modalità di verifica di apprendimento per le attività di tirocinio consistono nella consegna di una relazione sul lavoro svolto nel periodo di tirocinio.

Aree da Migliorare

Non si evincono particolari criticità

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

- Attività di coordinamento avviata con l'istituzione un Coordinatore del corso
- una Commissione Didattica
- un coordinatore per anno
- un coordinatore dell'attività professionalizzante per anno

un Coordinatore per ciascun Corso Integrato. Fra le aree da migliorare, continuare con l'integrazione fra diversi Corsi;

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.

Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della

corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

- [calendario e orario delle lezioni](#);
- [calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento](#)
- [calendario delle prove finali](#).

Norme relative alla carriera degli studenti

- [Regolamento carriera studenti](#)
- [Manifesto degli studi](#)

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

- [calendario e orario delle lezioni](#);
- [calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento](#)
- [calendario delle prove finali](#).
- [Piano di Studi e programmazione didattica](#)

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Punti di forza

Le norme relative alla carriera degli studenti sono dettagliate nei regolamenti di CdS, di Facoltà e di Ateneo. La pianificazione delle attività formative del corso di studi, del calendario esami e delle prove finali sono pubblicati con congruo anticipo sul sito del CdL.

I docenti a contratto compilano di norma un registro in cui riportano e sottoscrivono le attività svolte.

Aree da Migliorare

Non si evincono particolari criticità

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

Punti di forza

Gli studenti riportano nel questionario il dato sulla regolarità delle lezioni (Requisito D4). Esiste l'obbligo di frequenza degli studenti alle tutte le attività didattiche del CdL:

Aree da Migliorare

Non esiste attualmente un monitoraggio formalizzato dell'effettivo svolgimento delle lezioni, un riscontro formale è dato dalla compilazione del questionario di valutazione della didattica; un riscontro informale è dato dalla raccolta delle firma di frequenza degli studenti a cura del docente.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il percorso formativo è dettagliatamente regolamentato, pianificato e realizzato.. La regolarità di svolgimento delle attività didattiche è indirettamente garantita e certificata dall'obbligo di frequenza per gli studenti; tuttavia non è formalmente monitorata.

Area C

Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Comportamenti

Laboratorio Didattico Calaritano (LCD)

Il [Laboratorio Didattico Calaritano](#) ha preso avvio nell'anno accademico 2008-2009 grazie al Progetto Qualità Campus-Unica. Per la prima volta in Italia è stato realizzato un percorso formativo rivolto ai docenti dell'Ateneo cagliaritano, con l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze e buone prassi sui temi della didattica e della docimologia nell'università.

Dopo la prima fase di formazione, nel 2009, l'esperienza del Laboratorio Didattico Calaritano è proseguita negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 con la formulazione di un modello pedagogico utile per valutare sia l'insegnamento gestito dal docente che la verifica dell'apprendimento degli studenti.

Il coordinamento organizzativo viene curato dal Centro per la Qualità dell'Ateneo e quello scientifico-didattico dal Prof. Paolo Orefice dell'Università degli Studi di Firenze.

Tra i docenti del CdLM ha preso parte il Prof. Luigi Minerba

Il corso di laurea provvede al conferimento di incarichi di insegnamento ai soggetti in possesso dei requisiti scientifici e professionali previsti dalle norme di legge, sulla base del [REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO E TUTORATO](#) dell'ateneo, allegato al D.R. n. 257 del 31/01/2012.

Per l'AA 2011/2012 in attesa dell'approvazione del regolamento sopra citato, è stata data indicazione alle facoltà di attenersi alle norme previste dalla L 240/2010 e alle indicazioni operative riassunte nella nota del 25/07/2011 della Direzione del Personale.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, verificata l'impossibilità di soddisfare le ulteriori esigenze didattiche con personale docente o ricercatore dell'Ateneo, con delibera motivata definisce la necessità di ricorrere, mediante stipula di contratti di lavoro autonomo, a specifiche professionalità esterne a cui affidare gli incarichi di insegnamento, da retribuire con i fondi appositamente stanziati.

La facoltà può conferire ai sensi dell'art. 23 della L.240/2010, a seconda delle responsabilità / professionalità /impegno richiesto, i seguenti incarichi:

- a) - incarichi che hanno ad oggetto la responsabilità delle attività formative inserite negli ambiti disciplinari di ciascun Corso di laurea;
- b) - incarichi di tutorato che hanno ad oggetto l'attribuzione di attività di supporto alla didattica, finalizzate all'assistenza agli studenti durante il corso di studi universitario e che sono propedeutiche alla attribuzione di CFU.

Ai sensi dell'art. 23, L. 240/2010, le modalità di copertura degli incarichi di insegnamento sono le seguenti:

- 1- - affidamento diretto di incarichi a esperti di alta qualificazione anche tramite convenzione;
- 2- - affidamento diretto per chiara fama al fine di favorire l'internazionalizzazione;
- 3- - procedure di valutazione comparativa per attività di insegnamento;
- 4- - procedure di valutazione comparativa per tutorato didattico o per specifiche attività didattiche, anche integrative.

Gli incarichi di insegnamento o i moduli curriculari non attribuiti dal Consiglio di Facoltà a docenti o a ricercatori dell'Ateneo, ovvero non conferiti direttamente, sono affidati dalla Facoltà – previa selezione pubblica – a professori e ricercatori interni, ovvero a soggetti interni o esterni all'Ateneo in possesso di adeguati requisiti

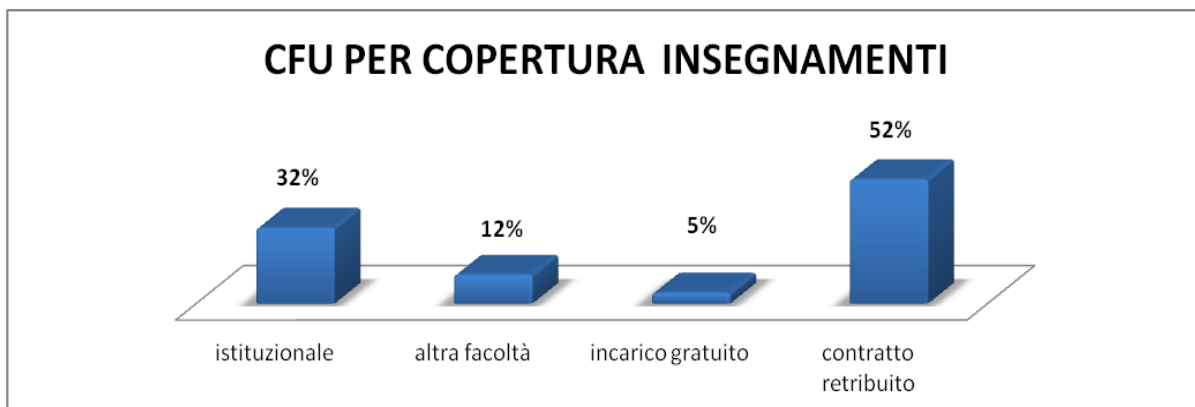
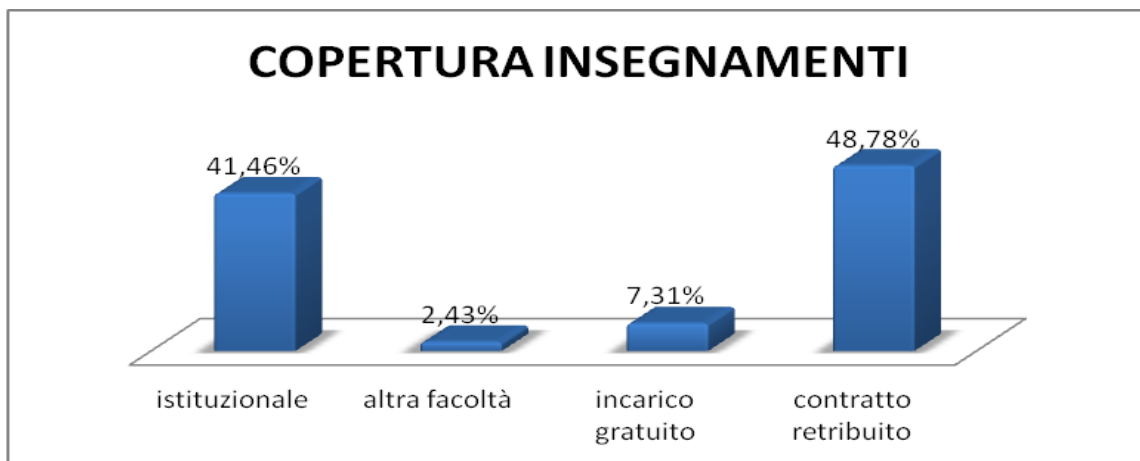
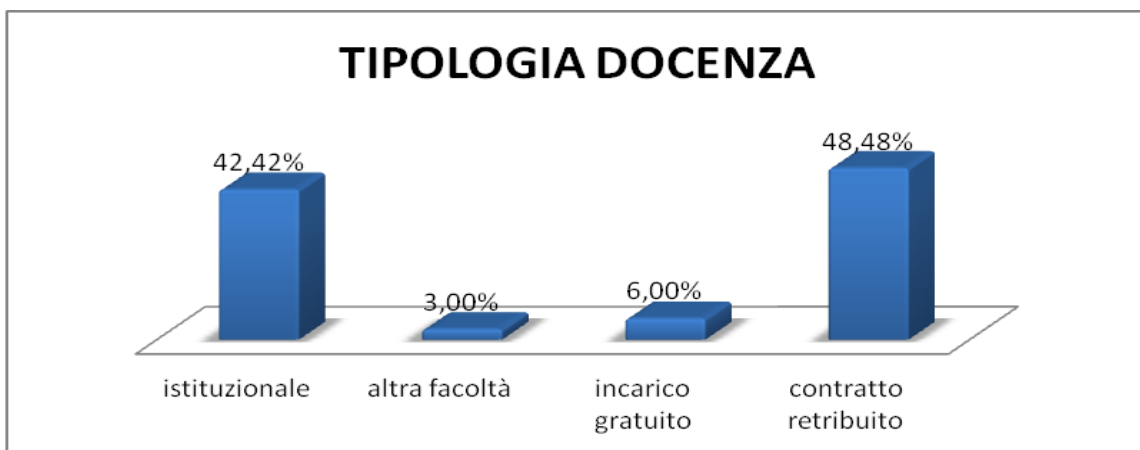
scientifici e professionali.

La procedura di selezione viene bandita dal Presidente della Facoltà a cui afferisce il Corso di studi sulla base del deliberato del Consiglio di Facoltà.

Le modalità di conferimento degli incarichi e le relative procedure selettive sono definite nel bando di selezione della Facoltà, a cui viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo e di Facoltà; la sezione del sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia accessibile dall'Homepage e interamente dedicata alle procedure selettive è la seguente: [Insegnamenti vacanti](#)

Personale docente

Si veda [allegato 4](#)



CV e orario di ricevimento dei docenti

[CV e recapiti dei docenti](#)

[Docenti CdS](#)

[Anagrafe della ricerca](#)

[Pagine web docenti unica](#)

Per gli esterni il CV è disponibile in versione cartacea C/o Presidenza

Personale di supporto alla didattica

Non sono previsti tutor didattici

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;
- definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.

Punti di forza

La Facoltà ha aderito al potenziamento della capacità di insegnamento dei docenti con la partecipazione al Laboratorio Calaritano a cui hanno partecipato diversi docenti afferenti alla facoltà.

I criteri di selezione del personale docente esterno è rimandata ad un regolamento di Ateneo (link).

Aree da Migliorare

Sarebbe auspicabile che i docenti della Facoltà che hanno partecipato al Laboratorio calaritano condividessero con i colleghi del CdLM le competenze acquisite durante il corso.

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Il numero medio di CFU di carico didattico complessivo del personale docente è adeguatamente distribuito. La quasi totalità degli insegnamenti è affidata a docenti della Facoltà, unica eccezione il SSD MED/45, settore caratterizzante del CdLM, tale problematica è fuori il controllo del CdLM, la medesima criticità si riscontra a livello Nazionale. L' adeguatezza qualitativa percepita del personale docente si evince dai questionario di valutazione somministrati agli studenti alla fine di ogni semestre di ogni anno accademico.

Aree da Migliorare

Si auspica l'elaborazione e la somministrazione sistematica di un questionario di valutazione sull'adeguatezza qualitativa percepita delle attività di tirocinio e della prova finale.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Non sono previste attività didattiche integrative

Punti di forza

Non valutabile

Aree da Migliorare

Non valutabile

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Adeguatezza distribuzione del numero medio di CFU di carico didattico complessivo del personale docente è Ottima copertura del SSD appartenenti alla facoltà.

Copertura tramite contatti esterni per tutti gli insegnamenti del SSD MED/45

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Documentazione

Aule

Le aule utilizzate dal cdI nell'anno accademico 2011/2012 sono:

- Aula 3 Asse Didattico Medicina
- Aula 10 Asse Didattico Medicina
- Aula 11 Asse Didattico Medicina

Link alla sezione del sito nella quale sono reperibili le seguenti informazioni relative alle **Aule**

- indirizzo (con collegamento ipertestuale alla cartografia);
- struttura responsabile della gestione;
- capienza (numero di posti a sedere);
- dotazione di apparecchiature audiovisive;
- disponibilità di collegamento alla rete;
- orario di apertura e modalità di accesso (quando non utilizzata per attività assistite);
- personale ausiliario disponibile.

Spazi studio

Gli spazi studio per gli studenti si trovano all'interno delle Biblioteca Biomedica.

Biblioteche

Laboratori e aule informatiche

Azienda ospedaliera universitaria
Laboratorio Informatico
Altre strutture ASL 8

Link alla sezione del sito nella quale sono reperibili le seguenti informazioni relative ai **Laboratori e aule informatiche**

- indirizzo;
- struttura responsabile della gestione;
- attrezzature/apparecchiature/equipaggiamenti o apparecchiature informatiche e dotazioni di software di interesse per le attività formative del CdS disponibili;
- numero di postazioni di lavoro e numero di studenti per postazione;
- orario e modalità di accesso (quando non utilizzato per attività didattiche assistite);
- personale tecnico disponibile.

Biblioteche

Le Biblioteche disponibili nell'anno accademico 2011/2012 sono:

1. Biblioteca del Distretto Biomedico Scientifico

Gli studenti possono comunque usufruire di tutte le biblioteche di Ateneo

Link alla sezione del sito nella quale sono reperibili le seguenti informazioni relative alle **Biblioteche:**

- indirizzo;
- struttura responsabile della gestione;
- dotazione in termini di materiale bibliografico di interesse per le attività formative del CdS;
- dotazioni in termini di apparecchiature (stazioni di video-scrittura, stazioni per la consultazione on-line dei

- cataloghi, stazioni per l'accesso a banche dati, ecc.);
- punti rete disponibili;
- servizi offerti (prestito libri, ricerca bibliografica, accesso a banche dati, ecc.);
- orario di apertura e modalità di accesso;
- personale di biblioteca disponibile.

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Punti di forza

Il rapporto tra numero complessivo di posti a sedere nelle aule e studenti iscritti al CdL risulta essere adeguato come anche le relative dotazioni di attrezzature, come si evince dalla Relazione del Nucleo di Valutazione.

La Facoltà offre spazi studio nell'asse didattico D5 dove è collocata anche la Biblioteca di Facoltà, nella quale sono presenti inoltre alcune postazioni informatiche. Gran parte della sede della Facoltà è inoltre coperta dalla rete WI-FI di ateneo, tramite la quale gli studenti possono accedere gratuitamente ad internet.

La Biblioteca risulta essere adeguata sia in termini di spazi che di bibliografia disponibile per la consultazione.

La percezione dell'adeguatezza delle aule si evince dai questionari di valutazione della didattica

Aree da Migliorare

Si auspica un potenziamento del laboratorio informatico e della copertura della rete WI-FI alle zone d'ombra della rete.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Adeguatezza delle aule, sale studio e della Biblioteca, come si evince dalla Relazione del Nucleo di Valutazione.

Potenziamento dell'aula informatica in termini di postazioni e personale di supporto dedicato e della copertura della rete WI-FI alle zone d'ombra della rete.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa delle carriere degli studenti, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre. Forniscono informazioni di carattere generale sulla normativa che disciplina l'iter degli studi universitari. La segreteria studenti opera sotto la responsabilità di gestione della Direzione didattica e Orientamento anche se con l'avvio del processo di decentramento, le Segreterie studenti hanno un rapporto funzionale con le singole Facoltà.

In particolare ci si rivolge alle Segreterie Studenti per:

- informazioni sui corsi di studio
- immatricolazione ed iscrizione ad anni successivi al primo
- tasse e contributi universitari
- piani di studio e abbreviazioni di carriera degli studenti
- rilascio di certificati e di copie di atti depositati in Segreteria

- passaggio ad altri corsi di Laurea o di Diploma
- trasferimento ad altre Università o da altre Università
- decadenza dalla qualità di studente
- rinuncia agli studi.

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte;

Sito di Ateneo Segreterie studenti

Sito della Facoltà: Segreteria Studenti

Numerosi dei [servizi](#) su elencati sono attualmente disponibili online; in particolare online lo studente può effettuare le seguenti operazioni:

- visualizzazione della carriera universitaria;
- stampa dell'autocertificazione, utilizzabile in sostituzione del certificato, con l'indicazione dei dati dello studente presenti nella banca dati dell'ateneo;
- emissione dei certificati, in carta libera, di iscrizione, di iscrizione con esami, di laurea, di laurea con esami;
- presentazione della domanda di laurea;
- iscrizione ai bandi Erasmus.

Per gli studenti iscritti nei corsi di studio del D.M. 270/2004 è possibile effettuare online la valutazione delle attività didattiche del primo semestre. La valutazione sarà attiva fino al termine delle iscrizioni agli appelli del primo semestre. Per gli stessi studenti, inoltre, è possibile l'iscrizione online agli esami. [Guida questionari e iscrizione agli appelli](#) (file PDF).

Servizio orientamento in ingresso e Servizio orientamento e tutorato in itinere

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte;
- dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte.

Sito di Ateneo: Orientamento in entrata e in itinere

Sito della Facoltà: Orientamento in ingresso

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Ente	Accordi per lo svolgimento di tirocini		
	N. tirocini effettuati a.a. 2009/2010 *	N. tirocini effettuati a.a. 2010/2011*	N. tirocini effettuati a.a. 2011/12 *
<i>Asl Carbonia</i>	10	1	...
Asl nuoro	1...	1	...
Asl lanusei	1
Asl sanluri	18	28

* Per un impegno complessivo pari ad almeno 6 CFU.

Servizio mobilità internazionale degli studenti

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte;
- dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte.

Sito di Ateneo: Servizio mobilità internazionale degli studenti

Non presente

Servizio accompagnamento al lavoro

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte;
- dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte.

Job placement

AlmaLaurea

Ad oggi gli iscritti al CdLM sono tutti studenti lavoratori.

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

Punti di forza

L'adeguatezza percepita del servizio di Segreteria Studenti viene monitorato attraverso la compilazione di un questionario somministrato online al momento della compilazione dell'autocertificazione. Dal [report](#) si evince che il Servizio di Segreteria Studenti è suscettibile di miglioramento.

L'adeguatezza percepita della disponibilità e della reperibilità del personale docente si evince dai questionari di valutazione della didattica,

non sono al momento disponibili i risultati sull'adeguatezza percepita del servizio di orientamento in ingresso né per quello di Ateneo né per quello di facoltà. Si precisa che tale servizio è rivolto esclusivamente agli studenti delle lauree triennale e magistrali a ciclo unico.

Non è previsto un servizio di tutorato.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

La percezione dell'adeguatezza del servizio di assistenza allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno si evince dalla Relazione di tirocinio che lo studente è tenuto a svolgere alla fine dell'attività.

Non sono presenti iniziative di mobilità internazionale per gli studenti del CdLM.

Gli studenti non usufruiscono del servizio di accompagnamento al lavoro perché già lavoratori.

Aree da Migliorare

Attuare azioni di verifica dell'adeguatezza percepita per tutti i servizi erogati.

Promozione del servizio di mobilità internazionale anche per gli studenti del CdLM.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione

Punti di forza

Il 100% degli studenti hanno effettuato periodi di formazione all'esterno per un impegno complessivo pari ad almeno 6 CFU.

L'efficacia percepita dei periodi di formazione all'esterno si evince dalle relazioni finali e dalla prova teorico pratica sostenuta da ogni studente.

Aree da Migliorare

Si rileva una criticità, fuori dal controllo del CdS, che consiste nella carenza di strutture in sede che possano accogliere gli studenti per il tirocinio formativo obbligatorio nell'ambito dell'organizzazione infermieristica.

Le strutture sanitarie attualmente utilizzate che hanno una dirigenza infermieristica sono indicate nella tabella sopra riportata.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

<p>Punti di forza Non si rilevano punti di forza</p>
<p>Aree da Migliorare Prevedere mobilità in ambito nazionale e internazionale</p>
<p>Valutazione sintetica del requisito per la qualità</p>
<p>La totalità degli studenti effettua periodi di formazione all'esterno per un impegno superiore a 6 CFU. Relazioni finali sull'attività svolta. Prevedere mobilità nazionale ed internazionale per gli studenti iscritti al CdLM</p>
<p>Requisito per la qualità C4 Altre risorse e iniziative speciali Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.</p>
<p><u>Documentazione</u></p> <p>Altre Risorse</p> <p>Iniziative speciali Non sono previste iniziative speciali</p>
<p><u>Valutazione</u></p> <p>Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.</p>
<p>Punti di forza Elemento non valutabile</p>
<p>Aree da Migliorare Elemento non valutabile</p>
<p>Valutazione sintetica del requisito per la qualità</p>
<p>Elemento non valutabile</p>

Area D
Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

- [TABELLA D1.1 LM](#)

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

- [TABELLA D1.2 LM](#)

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Punti di forza

Il numero di partecipanti alla selezione rispetto ai posti disponibili indica che il corso presenta una buona capacità attrattiva; i posti vengono coperti al momento dell'immatricolazione senza dover ricorrere a scorrimenti della graduatoria.

Da analisi interne risulta che non sono presenti studenti iscritti al primo anno di corso provenienti da altre regioni.

Tutti gli studenti immatricolati sono esenti da eventuali debiti formativi (vedi bando di ammissione)

Aree da Migliorare

Non si evincono particolari criticità

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Buona capacità attrattiva del CdLM; nessuno scorrimento della graduatoria.

Non vi sono studenti iscritti al primo anno di corso provenienti da altre regioni.

Tutti gli immatricolati sono esenti da debiti formativi

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

- [TABELLA D2.1 LM](#)

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Punti di forza

L'Ateneo monitora l'efficacia percepita degli insegnamenti attraverso il questionario di valutazione della didattica

Aree da Migliorare

Tempistica di ricezione dei risultati.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Monitoraggio di Ateneo tramite i questionari di valutazione della didattica.

Miglioramento della tempistica di ricezione dei risultati.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

- [TABELLA D3.1 LM](#)

Risultati relativi alle dispersioni

- [TABELLA D3.2 LM](#)

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

- [TABELLA D3.3 LM](#)

Risultati relativi ai laureati

- [TABELLA D3.4 LM](#)

Valutazione

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

Punti di forza

La quasi totalità degli studenti delle diverse coorti in esame passa dal primo al secondo anno nei tempi previsti.

Ottima percentuale di Laureati in corso che, come si evince dalle schede dat, è pari al 97% degli studenti della coorte 08-09 e del 63% della coorte 09-10 (quest'ultimo dato è riferito alla prima sessione utile per la coorte in oggetto, la seconda sessione si svolgerà nel mese di aprile 2012).

La totalità degli studenti iscritti al CdIM sono studenti lavoratori, pertanto il cdIM è strutturato in modo da conciliare l'attività di frequenza e studio con l'attività lavorativa degli studenti in modo da garantire il corretto raggiungimento degli obiettivi formativi; l'adeguatezza dell'organizzazione del percorso formativo è avvalorata dall'alta percentuale di laureati.

La frequenza è obbligatoria pertanto la percentuale degli insegnamenti frequentati è pari al 100%.

L'efficacia percepita del processo formativo si evince dai questionari di valutazione della didattica somministrati per ogni insegnamento alla fine di ogni semestre di ogni anno accademico e dai riscontri

formali e informali da parte degli studenti.

Aree da Migliorare

Il numero medio di Cfu acquisiti al primo anno di corso è inferiore al 50 %, come si evince dalle schede, dei CFU del primo anno si auspica di attivare processi di monitoraggio dell'acquisizione dei cfu al fine di migliorare i risultati.

Ulteriori azioni di monitoraggio codificato sulla percezione dell'efficacia del processo formativo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Ottima percentuale di studenti che si iscrivono agli anni di corso successivi;
Bassa percentuale del numero medio di CFU acquisiti dagli studenti che si iscrivono agli anni di corso successivi;
Ottima percentuale di laureati in corso (per i CL, i CLM5 e i CLM6, rispetto agli iscritti in corso al secondo anno di corso);
Il 100% di laureati ha svolto attività lavorative durante gli studi. Gli insegnamenti frequentati sono il 100%
L'efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso è suscettibile di miglioramento

Requisito per la qualità D4

Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

Documentazione

Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

Non rilevabile dal momento che si tratta di CDLM

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche >><<

I questionari sono stati somministrati online per gli studenti iscritti secondo il DM 270 (1° anno) mentre per gli iscritti al DM 509 (2° e 3° anno) è stata utilizzata la modalità cartacea. Attualmente i risultati della rilevazione dei dati del CL non sono pervenuti da parte degli organismi preposti all'invio. Sul sito del [Nucleo di Valutazione](#) sono disponibili le relazioni relative agli anni accademici precedenti.

Sul sito di AlmaLaurea sono disponibili dati parziali relativi alla valutazione delle attività didattiche.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

Rilevazione informale da parte del Coordinatore del tirocinio del 1 anno.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

Attività attualmente non prevista per il CDLM

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

La rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso viene riportata nel report di [Alma Laurea](#). allegato.

Ulteriori monitoraggi

Attività non prevista

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

Punti di forza

Non si rilevano particolari punti di forza

.Aree da Migliorare

Sensibilizzare gli studenti all' importanza della valutazione compilando i questionari di valutazione della didattica

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Sensibilizzare gli studenti all' importanza della valutazione compilando i questionari di valutazione della didattica

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

I dati sono reperibile nel report di [Alma Laurea](#) allegato

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea

Si tratta di CDLM

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

I dati sono reperibile nel report di [Alma Laurea](#) allegato

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

I dati sono reperibile nel report di [Alma Laurea](#) allegato

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Dato non disponibile

Valutazione

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

La rilevazione è a livello nazionale tramite alma laurea

Aree da Migliorare

Disponibilità dei dati.

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

La rilevazione è a livello nazionale tramite alma laurea

Aree da Migliorare

Disponibilità dei dati

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La rilevazione è a livello nazionale tramite alma laurea

Disponibilità dei dati

Area E
Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

Documentazione

Politica per la qualità

Iniziative per la promozione della qualità

REQUISITO E1

L'Ateneo, impegnato da circa un decennio a guidare e tenere sotto controllo i CdS secondo criteri di qualità e a sviluppare la cultura della qualità tra il proprio personale, ha formalmente e recentemente rinnovato tale impegno.

In una lettera del 26 gennaio 2012, inviata a Presidi, Direttori di Dipartimento, Presidenti dei corsi di studio e Coordinatori didattici, il Rettore ha comunicato quanto deliberato nella seduta del Senato del 17 novembre 2011.

In sintesi l'Ateneo assume l'impegno al potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività (art 5, comma 3, lettera c, della Legge 30 dicembre 2010 n.240), attraverso

- 1) la costituzione di un Presidio per la qualità (Centro per la Qualità di Ateneo istituito con DR n. 114 del 09/12/2009), responsabile dell'assicurazione interna della Qualità (AIQ) dell'offerta formativa e della promozione della cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo;
- 2) la nomina di un Responsabile per la qualità di Ateneo, ovvero il Direttore del Centro per la Qualità;
- 3) la previsione che il Consiglio di Corso di Studio promuova e sostenga la Qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative (così come previsto dallo Statuto dell'Università di Cagliari, art 44 comma d);
- 4) l'affermazione del dovere istituzionale di effettuare l'autovalutazione dei Corsi di Studio;
- 5) la decisione di utilizzare il nuovo Modello RAV elaborato dalla CRUI che, applicato con attenzione, garantisce non solo una gestione in qualità ma permette anche di assicurare la qualità dei CdS.

Sin dalla sua istituzione, il Centro per la Qualità di Ateneo, ha svolto numerose attività di divulgazione e condivisione della Politica della Qualità, e tra queste dal 29 settembre al 1 ottobre 2011 il quarto corso di formazione e aggiornamento per Autovalutatori dell'Ateneo.

Il Corso, tenuto dal Prof. Ing. Alfredo Squarzone, docente in pensione della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Genova, ha visto la partecipazione di circa 40 tra Professori di prima e seconda fascia e Ricercatori dell'Ateneo cagliaritano che fanno parte dei Gruppi di Autovalutazione o che si preparano a farne parte. Il Prof. Squarzone ha presentato l'aggiornamento del Modello CRUI per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari e la relativa Guida alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione.

Alle prime due giornate di corso hanno partecipato il Coordinatore Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Nella terza giornata i docenti hanno svolto un'esercitazione pratica su un RAV, mentre il Coordinatore Didattico ha seguito, insieme a colleghi della Presidenza e delle segreterie didattiche dei cds, una sessione formativa appositamente finalizzata all'esame della documentazione che deve essere resa disponibile nel Rapporto di Autovalutazione e riportata in rete.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia, cui afferisce il cds in Scienze Infermieristiche ed ostetriche, ha pienamente

aderito

Con:

Nomina del responsabile della qualità di Facoltà (Luigi Atzori)

Discussione ad ottobre 2011 in seno al Gruppo presidenti di (impegno formale/processo di autovalutazione, nomina GAV, comitati di indirizzo vedi ordine del giorno e soprattutto verbale del cdf)

Condivisione dell'esito della riunione presidenti in Consiglio di facoltà del 25 Ottobre 2011

Istituzione di un comitato di indirizzo di Facoltà, al fine di garantire un organismo rappresentativo di tutte le professioni sanitarie marzo 2012 su proposta riunione gruppo presidenti

Il cds in Scienze Infermieristiche ed ostetriche ha assunto un impegno formale alla gestione sin dal 06/02/2012 (inserire documento ad hoc o verbale del cds) ha nominato ed individuato un Responsabile in qualità di Presidente del Gav (delibera del 06/02/2012)

ha costituito un Comitato di Indirizzo di Facoltà marzo 2012

- ha costituito una commissione GAV, alcuni membri hanno seguito un corso di formazione e il presente documento è il risultato dell'attività della commissione deliberata in Consiglio di Classe in data 17/04/2012 e in Consiglio di Facoltà il 17/04/2012
- Ha attivato un processo di autovalutazione aderendo al nuovo Modello CRUI. Come deliberato in Consiglio di Classe del 06/02/2012

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza

Anche se di recente istituzione il CDLM ha aderito attivamente ad una politica per la qualità costituendo il GAV e redigendo il RAV.

Aree da Migliorare

Sarebbe opportuno istituire un Comitato di Indirizzo del CDLM

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

Punti di forza

Presenza di un responsabile per la qualità o figura equivalente a livello di facoltà e di cdlm come presidente del GAV; presenza di un Comitato di indirizzo di facoltà; presenza di un processo di autovalutazione;

Aree da Migliorare

Periodicità del processo di autovalutazione. Istituzione di un Comitato di Indirizzo del CDLM

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdLM ha intrapreso una politica per gestire il corso di laurea secondo qualità, istituendo le diverse figure interessate in questo processo e redigendo il rapporto di autovalutazione.

Requisito per la qualità E2**Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa**

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Documentazione**Matrice delle responsabilità**

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		Consiglio di Facoltà	Commissione didattica	RAD
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		Consiglio di Facoltà	Commissione didattica	RAD
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		Consiglio di Facoltà	Commissione didattica	RAD
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		Consiglio di Facoltà	Commissione didattica	RAD
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		Ministero per corsi ad accesso programmato nazionale	Segreteria studenti, presidenza di Facoltà	DM definizione contenuti esami ammissione; Manifesto studi Unica
	B2 - Progettazione del percorso formativo		Consiglio cds e o Consiglio di facoltà	Commissione didattica	Verbali CCS o CCF
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		Consiglio di Cds o Presidente ccs	Commissione didattica Coordinatori d'anno Coordinatori C.I. Segreteria didattica cds	Calendario delle lezioni Calendario degli esami
C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		Consiglio di Facoltà	Consiglio di corso di laurea, Segreteria di Presidenza di Facoltà	Verbali consigli facoltà (incarichi di insegnamento e tutoraggio)
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		Solo per aule didattiche di Monserrato: Delegato del rettore	Direzione Amministrativa (Dott. Liccardi), Segreteria didattica del corso	
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C4.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti		Direzione didattica e orientamento	Direzione reti, Segreteria didattica del cds e di Presidenza della Facoltà
C4.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso			Direzione didattica e orientamento	Presidenza di facoltà	

	C4.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere	Presidenza di Facoltà (coordinamento/manager)			
	C4.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	Facoltà	CDS		
	C4.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	CDS	Coordinatori tirocinio		
	C4.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Direzione per l'internazionalizzazione			
	C4.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Direzione per l'internazionalizzazione	Facoltà, Commissione ERASMUS		
	C4.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	Direzione per la ricerca e il territorio			
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali				
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	Facoltà	Resp. Segreteria Studenti Resp. Presidenza Facoltà Commissione Esame Ammissione	Verbale Commissione Esame Ammissione
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	Direzione Didattica e Orientamento		
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento		Commissioni d'esame		
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		Direzione Didattica e Orientamento		
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	Direzione Didattica e Orientamento		
		D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	Nucleo Valutazione	Presidenza Facoltà	Rapporto Valutazione Didattica NVA
		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di			

		formazione all'esterno			
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Direzione Internazionalizzazione		
		D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	Direzione Didattica e Orientamento	Segreteria Studenti	
	D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	Alma Laurea		Rapporto Alma Laurea
		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	Alma Laurea		Rapporto Alma Laurea
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	Alma Laurea		Rapporto Alma Laurea
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati	Nessuno		
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		Ateneo	Facoltà CdLM	Verbali e circolari
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		In alcuni casi il GAV		RAV
	E3 - Riesame e miglioramento				
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		Coordinatore Didattico di Facoltà		Sito Facoltà

Posizioni di responsabilità

Si riportano le posizioni di responsabilità relativamente al responsabile della gestione del processo sopraindicato:

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità **	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
Presidente Facoltà	Statuto dell'Ateneo	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo
Consiglio di Facoltà	Statuto dell'Ateneo	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo
Presidente Corso di Laurea	Statuto dell'Ateneo	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo

Consiglio del CdS	Statuto dell'Ateneo, Regolamento Didattico	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo vedi Regolamento Didattico
MIUR	legislazione		
Delegato del Rettore (Aule)			
Commissioni d'esame	Regolamento didattico Verbali Consiglio CdL	Nominato dal CdL	vedi Regolamento Didattico
Gruppo di Autovalutazione	Verbali Consiglio CdL	Nominato dal Consiglio del CdS Costituito da: 1 presidente (docente) 3 docenti, 1 Manager didattico, 2 referenti personale tecnico amministrativo, 1 studente e 1 rappresentanti del mondo del lavoro	Compilazione del Rapporto di autovalutazione
Coordinatore didattico di Facoltà			
Presidenza di Facoltà			
direzione per l'internazionalizzazione			
Direzione per la ricerca ed il territorio			
Direzione Didattica e Orientamento			
Nucleo di Valutazione			
Alma Laurea			
Rettore	Statuto	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Punti di forza

La maggior parte dei processi individuati e sopra riportati sono sotto la responsabilità di organi/commissioni istituzionali e regolate da apposita normativa, ministeriale o di Ateneo. Per quei processi che non rientrano nei appena citati è stato ugualmente individuato un responsabile della gestione del processo.

Aree da Migliorare

Individuare sottoprocessi che concorrono alla gestione dei processi fondamentali.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Individuazione delle posizioni di responsabilità per tutti i processi identificati.

Individuazione dei sottoprocessi che concorrono alla gestione dei processi fondamentali

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Documentazione

Comportamenti

Non esiste un processo formalizzato del Riesame. Tuttavia la Commissione didattica di CdLM, mette in atto una serie di azioni di miglioramento ; le non conformità vengono analizzate dalla Commissione didattica di CdL e dal Presidente e affrontate singolarmente dal responsabile del processo e vengono portate all'attenzione del Consiglio del CdL.

Riesame e miglioramento

L'assenza del processo del riesame non necessariamente si traduce in assenza di singole azioni e iniziative di miglioramento.

A questo proposito il GAV, mette in evidenza l'assenza di un processo interamente programmato evidenziando le iniziative che il CdLM ha portato avanti durante l'anno.

Numerose attività di miglioramento, poste in essere dal CdS, derivano da input ricevuti dagli uffici di presidenza della Facoltà che operano al fine di ridefinire e revisionare il sistema di gestione e promuovere opportunità di miglioramento relative ai singoli processi anche sulla base di normative nazionali, note ministeriali, circolari di Ateneo etc.

I cds della Facoltà quindi, ha posto in esse una serie di azioni finalizzate a dare risposta alle richieste della Facoltà.

Di seguito si elencano alcuni input ad azioni di miglioramento/ revisione proposti della Presidenza durante l'ultimo anno:

1. Revisione di tutti gli ordinamenti ai fini dell'adeguamento al DM 270
2. Raccolta e verifica della correttezza delle programmazioni didattiche per Professioni Sanitarie (coorte 2011/2012);
3. Pubblicazione delle Programmazioni di cui al punto 2) sul sito istituzionale del cdl
4. Verbalizzazioni online: revisione dell'offerta sul sistema informativo di Ateneo sulla base delle dati raccolti al punto 2) e inserimento dei piani statutari; raccolta delle date degli appelli; inserimento delle date nella procedura online di prenotazione; nomina dei coordinatori dei corsi e dei Presidenti di Commissione d'esame; apertura delle procedure di verbalizzazione online, con formazione del personale docente (corsi direzione reti e corsi organizzati dalla facoltà)
5. Inserimento online dei questionari di valutazione della didattica (1 anno)
6. Modifica al regolamento carriere di Ateneo
7. Aggiornamento dei siti istituzionali con le informazioni sulla trasparenza: raccolta e pubblicazione caratteristiche degli insegnamenti o schede programmi (dei nuovi ordinamenti in particolare);
8. Segreterie di supporto alla didattica (vedi manager e poi assunzione di personale dedicato)

Il CdLM non ha un sistema formalizzato per il controllo dei problemi che si possono originare durante la gestione del processo formativo. Il Presidente, la CD, il CAP e il suo Staff e la SD come punti di riferimento per docenti e studenti, individuano le soluzioni opportune e diffondono le informazioni al riguardo telefonicamente, sul sito internet, con avvisi nella piattaforma Moodle. Per un contatto rapido* con gli studenti si è adottato questo accordo:

****Modalità di comunicazione rapida con gli studenti :***

Le coorti scelgono un loro rappresentante di anno di corso e una modalità di diffusione del messaggio (a catena, ad albero...) Tale studente è il referente per tutti i messaggi in entrata e in uscita tra coorte e segreteria didattica La segreteria didattica ha comunque il numero di cellulare di tutti gli studenti.

Punti di Forza:

Le azioni correttive si rivelano efficaci quando è possibile comunicare il tipo di azione con un minimo di anticipo.

Aree di Migliorare:

Queste azioni non vengono finora documentate

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza

Non presenti

Aree da Migliorare

Istituzione e formalizzazione di un processo di riesame per una gestione ottimale e di qualità del CdLM

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Punti di forza

Non presente

Aree da Migliorare

Istituzione e formalizzazione di un processo di riesame per una gestione ottimale e di qualità del CdLM

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Nonostante non sia presente un processo di riesame formalmente costituito il CdLM affronta le criticità e propone possibili soluzioni per migliorare l'efficienza del corso stesso.

Istituzione e formalizzazione di un processo di riesame per una gestione ottimale e di qualità del CdLM

Requisito per la qualità E4**Pubblicità delle informazioni**

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Documentazione**Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS**

La Facoltà, tramite il sito di FACOLTA' diffonde tutte le informazioni relative al Corso di Studi. Il sito, infatti, viene costantemente aggiornato dalla Presidenza di Facoltà, su autorizzazione del Preside di Facoltà. All'interno del sito suddiviso in diverse sezioni sono presenti numerosissime informazioni:

Nel sito di ATENEO sono invece disponibili le informazioni relative alle Facoltà, alle Direzioni e a tutti i Servizi di Contesto.

Informazioni generali

www.unica.it

www.medicina.unica.it

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza

Aggiornamento del sito internet del CdLM

Aree da Migliorare

Miglioramento della reperibilità di alcune tipologie di documentazione.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Aggiornamento del sito internet del CdLM

Miglioramento della reperibilità di alcune tipologie di documentazione.

Allegato 1 Organico della Facoltà di Medicina e chirurgia – A.A. 2011/2012

COGNOME e NOME	Fascia	Settore
Carcassi Carlo	I	MED/03
Carpiniello Bernardo	I	MED/25
Casula Francesco	I	FIS/07
Casula Giuseppe	I	MED/18
Columbano Amedeo	I	MED/04
Concu Alberto	I	M-EDF/02
Contu Paolo	I	MED/42
Coppola Rosa Cristina	I	MED/42
Corda Marcella	I	BIO/10
Cossu Margherita	I	BIO/16
d'Aloja Ernesto	I	MED/43
De Lisa Antonello	I	MED/24
Del Zompo Maria	I	BIO/14
Demelia Luigi	I	MED/12
Diaz Giacomo	I	BIO/17
Faa Gavino	I	MED/08
Farci Patrizia	I	MED/09
Farina Giampaolo	I	MED/18
Ferri Gian Luca	I	BIO/16
Finco Gabriele	I	MED/41
Frattra Walter	I	BIO/14
Gabriele Flavio	I	VET/06
Galanello Renzo	I	MED/38
Maleci Alberto	I	MED/27
Manconi P. Emilio	I	MED/09

Manzin Aldo	I	MED/07
Mariotti Stefano	I	MED/13
Marongiu Francesco	I	MED/09
Marrosu Francesco	I	MED/26
Marrosu M. Giovanna	I	MED/26
Mathieu Alessandro	I	MED/16
Melis Gian Benedetto	I	MED/40
Meloni Luigi	I	MED/11
Mercuro Giuseppe	I	MED/11
Nicolosi Angelo	I	MED/18
Onali Pierluigi	I	BIO/14
Paoletti Anna Maria	I	MED/40
Piga Mario	I	MED/36
Piras Vincenzo	I	MED/28
Sirigu Paola	I	BIO/16
Uccheddu Alessandro	I	MED/18
Vanni Roberta	I	BIO/13
Ambu Rossano	II	MED/08
Atzeri Sergio	II	MED/44
Atzori Luigi	II	MED/05
Baroni Giorgio	II	MED/13
Calò Pietro Giorgio	II	MED/18
Capone Antonio	II	MED/33
Cappellini Giancarlo	II	FIS/01
Carta Mauro Giovanni	II	MED/25
Ceccarelli Matteo	II	FIS/07
Cocco Pierluigi	II	MED/44
Congia Socrate	II	MED/26
Contu Antonio	II	MED/42
Cotti Elisabetta	II	MED/28
Denotti Gloria	II	MED/28

Ennas Maria Grazia	II	BIO/17
Fadda M. Benedetta	II	BIO/10
Fadda Paola	II	BIO/14
Fanos Vassilios	II	MED/38
Flore Costantino	II	MED/44
Fossarello Maurizio	II	MED/30
Fulghesu Anna Maria	II	MED/40
Garau Valentino	II	MED/29
Guerriero Stefano	II	MED/40
La Nasa Giorgio	II	MED/15
Laconi Ezio	II	MED/04
Lai Maria Eliana	II	MED/09
Lantini Maria Serenella	II	BIO/16
Loviselli Andrea	II	MED/13
Lusso Paolo	II	MED/17
Mais Valerio	II	MED/40
Mandas Antonella	II	MED/09
Marchi Antonio	II	MED/41
Marongiu Luigi	II	MED/18
Marongiu Pietro	II	MED/43
Masia Giuseppina	II	MED/42
Massidda Bruno	II	MED/06
Massidda Orietta	II	MED/07
Mela Quirico	II	MED/09
Melis M. Antonietta	II	MED/03
Moi Paolo	II	MED/38
Montisci Roberto	II	MED/22
Muntoni Sandro	II	MED/04
Nurchi Annamaria	II	MED/38
Perra M. Teresa	II	BIO/16
Petruzzo Palmina	II	MED/22

Pisano Giuseppe	II	MED/18
Pistis Marco	II	BIO/14
Pomata Mariano	II	MED/18
Puxeddu Roberto	II	MED/31
Randaccio Paolo	II	FIS/07
Ribuffo Diego	II	MED/19
Rinaldi Andrea	II	BIO/10
Robledo Renato	II	BIO/13
Rosatelli M. Cristina	II	BIO/11
Scintu Francesco	II	MED/18
Sogos Valeria	II	BIO/17
Solinas Aldo	II	MED/13
Usai Paolo	II	MED/12
Zuddas Alessandro	II	MED/39
Addis Maria	RIC.	MED/38
Agabio Roberta	RIC.	BIO/14
Angiolucci Marco	RIC.	MED/40
Aru Gabriella	RIC.	MED/44
Atzori Laura	RIC.	MED/35
Avataneo Giuseppe	RIC.	MED/44
Balestrieri Antonella	RIC.	MED/36
Barbieri Maria Teresa	RIC.	MED/44
Barcellona Doris	RIC.	MED/09
Batetta Barbara	RIC.	MED/04
Bocchetta Alberto	RIC.	BIO/14
Boi Francesco	RIC.	MED/13
Cacace Enrico	RIC.	MED/09
Cadeddu Dessalvi Christian	RIC.	MED/11
Carai Antonio	RIC.	MED/08
Casanova Andrea	RIC.	INF/01
Caocci Giovanni	RIC. NON CONF.	MED/15

Cauli Alberto	RIC.	MED/16
Chessa Luchino	RIC.	MED/09
Cocco Cristina	RIC.	BIO/16
Cocco Eleonora	RIC.	MED/26
Cocco Maria Elisabetta	RIC.	MED/44
Coiana Alessandra	RIC.	BIO/11
Cois Alessandro	RIC.	MED/18
Collu Maria	RIC.	BIO/14
Coni Pierpaolo	RIC.	MED/08
Copula Maristella	RIC.	MED/38
Curreli Nicoletta	RIC.	BIO/10
Del Giacco Stefano	RIC.	MED/09
Demontis Roberto	RIC. NON CONF.	MED/43
Dettori Claudia	RIC.	MED/28
Dettori Tinuccia	RIC.	BIO/13
Devoto Paola	RIC.	BIO/14
Diana Andrea	RIC.	BIO/17
Ennas Franco	RIC.	MED/34
Erdas Enrico	RIC.	MED/18
Faedda Antonella	RIC.	MED/03
Fais Antonella	RIC.	BIO/10
Fanni Tiziana	RIC.	MED/38
Fanti Viviana	RIC.	FIS/07
Farci Anna M. Giulia	RIC.	MED/09
Ferrel Caterina	RIC.	MED/35
Figus Annalena	RIC.	MED/09
Flore Maria Valeria	RIC.	MED/44
Flore Ornella	RIC.	MED/07
Fraschini Matteo	RIC.	ING-INF/05
Galantuomo Silvana	RIC.	MED/30
Ibba Antonio	RIC.	MED/44

Isola Raffaella	RIC.	BIO/17
Lauro Maria Giuseppina	RIC.	MED/42
Longu Giorgio	RIC.	MED/11
Loy Francesco	RIC.	BIO/16
Maccioni Liliana	RIC.	MED/38
Madeddu Clelia	RIC.	MED/06
Madeddu M. Antonietta	RIC.	MED/07
Manconi Barbara	RIC. T.D.	BIO/10
Manconi Ettore	RIC.	MED/09
Massa Elena	RIC.	MED/06
Maxia Cristina	RIC.	BIO/16
Meloni Michele	RIC.	MED/44
Meloni Patrizia	RIC.	MED/42
Minerba Luigi	RIC.	MED/01
Montaldo Caterina	RIC.	MED/04
Montisci Roberta	RIC.	MED/11
Musu Mario	RIC.	MED/41
Nardello Oreste	RIC.	MED/18
Nieddu Mariella	RIC.	BIO/13
Olianas Alessandra	RIC.	BIO/10
Olianas M. Concetta	RIC.	BIO/14
Orani Simonetta	RIC.	MED/38
Origa Pierangelo	RIC.	MED/42
Orrù Germano	RIC.	MED/50
Orrù Sandro Ignazio Giovanni	RIC.	MED/03
Paglietti M. Elisabetta	RIC.	MED/38
Pani Caterina	RIC.	MED/18
Paribello Francesco	RIC.	MED/43
Parodo Giuseppina	ASS.	MED/08
Pau Marco	RIC.	MED/44
Peri Marcella	RIC.	MED/38

Perra Andrea	RIC. T.D.	MED/04
Pibiri Monica	RIC.	MED/04
Picchiri Giuseppina	RIC.	BIO/13
Pilloni Luca	RIC.	MED/08
Piludu Marco	RIC.	BIO/16
Pinducciu Gavina	RIC.	MED/42
Pinna Federica	RIC. NON CONF.	MED/25
Pisano Elisabetta	RIC.	MED/38
Pisano Maria Rosaria	RIC.	MED/11
Pisanu Adolfo	RIC.	MED/18
Politi Carola	RIC.	MED/36
Puligheddu Monica	RIC.	MED/26
Putzolu Fulvia Rita	RIC.	M-DEA/01
Rescigno Antonio	RIC.	BIO/10
Rossino Rossano	RIC.	BIO/13
Ruggiero Valeria	RIC.	BIO/12
Saba Luca	RIC. NON CONF.	MED/36
Sanfilippo Roberto	RIC.	MED/22
Sardu Claudia	RIC. T.D.	MED/42
Satta Loredana	RIC.	FIS/07
Serra Alessandra	RIC.	MED/36
Serra Corrado	RIC.	MED/07
Severino Giovanni	RIC.	BIO/14
Sorcinelli Rolando	ASS.	MED/30
Spinas Enrico	RIC.	MED/28
Stancampiano Roberto	RIC.	BIO/09
Tamburini Giorgio	RIC.	MED/26
Tocco Maria Giuseppina	RIC.	MED/44
Usai Paolo	RIC.	MED/24
Vargiu Romina	RIC.	BIO/09
Velluzzi Fernanda	RIC.	MED/13

Zorcolo Luigi	RIC.	MED/18
Zucca Ignazio	RIC.	MED/30

[\(torna su\)](#)

Allegato 2 - Contenuti dell'offerta formativa

Codice Facoltà/Corso	Riferimento normativo o Corso di Laurea (D.M. 509 o 270)		Corso integrato	Denominazione Insegnamento	SSD	Crediti	Tipo Crediti	Modulo corso integrato
40/52	D.M. 270	PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	Diritto Programmazione ed economia sanitaria	Diritto del lavoro, Diritto sanitario e elementi di Diritto amministrativo	IUS/10	3,00	CA	SI
40/52	D.M. 270		Diritto Programmazione ed economia sanitaria	Medicina del lavoro	MED/44	1,00	CA	SI
40/52	D.M. 270		Diritto Programmazione ed economia sanitaria	Economia sanitaria	SECS-P/07	3,00	CA	SI
40/52	D.M. 270		Diritto Programmazione ed economia sanitaria	Sanità Pubblica - Programmazione e Organizzazione sanitaria	MED/42	3,00	CA	SI
40/52	D.M. 270		Epidemiologia e statistica	<i>Sistemi di elaborazione delle informazioni</i>	ING-INF/05	3,00	CA	SI
40/52	D.M. 270		Epidemiologia e statistica	Statistica medica	MED/01	2,00	CA	SI
40/52	D.M. 270		Epidemiologia e statistica	Informatica medica	INF/01	2,00	AA	SI
40/52	D.M. 270		Epidemiologia e statistica	Laboratorio Informatica	INF/01	1,00	AA	SI
40/52	D.M. 270		Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche	Filosofia della scienza	M-FIL/02	1,00	CA	SI
40/52	D.M. 270		Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche	Antropologia sociale	M-DEA/01	1,00	CA	SI
40/52	D.M. 270		Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche	Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche	MED/45	2,00	CA	SI

40/52	D.M. 270		Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche	Inglese scientifico	L-LIN-12	1,00	AF	SI
40/52	D.M. 270		Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche	Bioetica	MED/43	1,00	CA	SI
40/52	D.M. 270	PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE	Stage	Stage		15	CA	NO
40/52	D.M. 270		A scelta dello studente	A scelta dello studente	NN	6	ST	NO
40/52	D.M. 270		Metodologie didattiche e assistenza di comunità	Psicologia sociale e dei gruppi	M-PSI/05	4	CA	SI
40/52	D.M. 270		Metodologie didattiche e assistenza di comunità	Metodologie didattiche e tutoriali applicate all'infermieristica	MED/45	3	CA	SI
40/52	D.M. 270		Metodologie didattiche e assistenza di comunità	Metodologia di intervento infermieristico nella comunità	MED/45	2	CA	SI
40/52	D.M. 270		Metodologia della ricerca applicata	Metodologia della ricerca Infermieristica	MED/45	1	CA	SI
40/52	D.M. 270		Metodologia della ricerca applicata	Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze	MED/45	2	CA	SI
40/52	D.M. 270		Metodologia della ricerca applicata	Metodologia clinica – trial clinici	MED/09	1	CA	SI
40/52	D.M. 270		Metodologia della ricerca applicata	Medicina basata sulle evidenze	MED/09	2	CA	SI
40/52	D.M. 270		Metodologia della ricerca applicata	Assistenza basata sulle evidenze I	MED/45	2	CA	SI
40/52	D.M. 270		Management sanitario	Sociologia delle della famiglia, delle reti assistenziali e delle organizzazioni	SPS/09	4	CA	SI
40/52	D.M. 270		Management sanitario	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	3	CA	SI
40/52	D.M. 270	Management sanitario	Management infermieristico	MED/45	2	CA	SI	
40/52	D.M. 270	Management sanitario	Risk management	MED/45	1	CA	SI	
40/52	D.M. 270	Management sanitario	Ricerca applicata ai modelli organizzativi e assistenziali	MED/45	2	CA	SI	
40/52	D.M. 270	SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	Scienze infermieristiche basate sulle evidenze I	Approfondimenti in psichiatria	MED/25	2	CA	SI
40/52	D.M. 270		Scienze infermieristiche basate sulle evidenze I	Progressi in neurologia	MED/26	1	CA	SI
40/52	D.M. 270		Scienze infermieristiche basate sulle evidenze I	Progressi in oncologia e cure palliative	MED/06	2	CA	SI
40/52	D.M. 270		Programmazione e gestione dei sistemi formativi sanitari	Pedagogia sanitaria	M-PED/04	3	CA	SI
40/52	D.M. 270		Programmazione e gestione dei sistemi formativi sanitari	Programmazione e gestione dei sistemi formativi sanitari	MED/45	3	CA	SI
40/52	D.M. 270		Programmazione e gestione dei sistemi formativi sanitari	Progressi in Biologia Molecolare	BIO/11	2	CA	SI
40/52	D.M. 270		Programmazione e gestione dei sistemi formativi sanitari	Laboratorio gestionale	MED/45	1	AA	SI

40/52	D.M. 270	SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE	Scienze infermieristiche basate sulle evidenze II	Progressi in chirurgia generale	MED/18	2	CA	SI
40/52	D.M. 270		Scienze infermieristiche basate sulle evidenze II	Progressi in ostetricia	MED/47	2	CA	SI
40/52	D.M. 270		Scienze infermieristiche basate sulle evidenze II	Progressi in pediatria	MED/45	1	CA	SI
40/52	D.M. 270		Scienze infermieristiche basate sulle evidenze II	Assistenza basata sulle evidenze II	MED/45	2	CA	SI
40/52	D.M. 270		Scienze infermieristiche basate sulle evidenze II	Progressi in terapia intensiva	MED/41	1	CA	SI
40/52	D.M. 270		Prova finale e Inglese scientifico	Prova finale		6	FI	NO
40/52	D.M. 270		Prova finale e Inglese scientifico	Inglese scientifico	L-LIN/12	3	FI	NO
40/52	D.M. 270		Stage	Stage		15	CA	NO

Allegato 3_ Risultati di apprendimento attesi

Risultati di apprendimento attesi	Corso integrato e/o Modulo
Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	
- possedere conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze infermieristiche e ostetriche acquisiti nel primo ciclo;	<ul style="list-style-type: none">• Epidemiologia e statistica• Metodologia della ricerca applicata• Metodologia di intervento infermieristico nella comunità
- comprendere fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel più ampio scenario demografico-epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale;	<ul style="list-style-type: none">• Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche
- comprendere i processi assistenziali infermieristici e ostetrici, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, al funzionamento dei sistemi sanitari e sociali e dei percorsi di professionalizzazione specifici; - comprendere l'evoluzione storico-filosofica dei rispettivi ambiti disciplinari al fine di analizzarli criticamente;	<ul style="list-style-type: none">• Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche
- possedere le conoscenze e le abilità per comprendere i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team infermieristici e ostetrici con gli altri professionisti per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente;	<ul style="list-style-type: none">• Management sanitario
- possedere conoscenze e abilità per creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza della pratica infermieristica e ostetrica, che crei un clima di comunicazione efficace, che promuova la presa di decisioni, la responsabilità e l'autonomia dei professionisti;	<ul style="list-style-type: none">• Management sanitario• Scienze infermieristiche basate sulle evidenze I• Scienze infermieristiche basate sulle evidenze II
- possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace sia formale che nei laboratori e nel contesto clinico; implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;	<ul style="list-style-type: none">• Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche• Metodologie didattiche e assistenza di comunità
- possedere le conoscenze per sviluppare profili di competenze, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare curriculum di base, e implementarli sulla base dei principi e delle teorie educative, revisionare i curricula	<ul style="list-style-type: none">• Metodologie didattiche e assistenza di comunità• Programmazione e gestione dei sistemi formativi sanitari

sulla base delle tendenze attuali della società e dell'assistenza.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)	
- Analizzare politiche rilevanti per fornire assistenza sanitaria, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti, valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale; prendere decisioni di alta qualità e costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto Programmazione ed economia sanitaria • Management sanitario
- analizzare le principali questioni etiche e le modalità con cui queste possono influenzare l'assistenza, valutare eticamente la presa di decisione sia da un punto di vista personale che dell'organizzazione e comprendere come queste due dimensioni possono creare conflitto di interessi ; assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche • Management sanitario
- utilizzare in modo appropriato le teorie infermieristiche e ostetriche e quelle provenienti da campi affini per fornire una leadership e/o una formazione efficace e innovativa.	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze infermieristiche basate sulle evidenze I • Metodologia della ricerca applicata
- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona la sua famiglia nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"> • Management sanitario
- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Management sanitario
- applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia della ricerca applicata • Epidemiologia e statistica
- sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca per introdurre cambiamenti e migliorare la pratica.	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze infermieristiche basate sulle evidenze I • Metodologia della ricerca applicata • Stage
Autonomia di giudizio (making judgements)	
- Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;	<ul style="list-style-type: none"> • Management sanitario • Diritto Programmazione ed economia sanitaria • Epidemiologia e statistica • Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche
- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale;	<ul style="list-style-type: none"> • Management sanitario
-integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti.	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche
Abilità comunicative (communication skills)	
- Condurre colloqui interpersonali con utenti e con operatori, esercitando adeguata capacità di ascolto, adattandoli ai contesti, alla natura dei problemi affrontati e agli obiettivi da raggiungere;	<ul style="list-style-type: none"> • Management sanitario

- esporre il proprio pensiero, in forma scritta e orale, in modo argomentato e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti; - condurre relazioni negoziali con efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti;	• Management sanitario
- condurre gruppi di lavoro e riunioni esercitando una leadership adeguata;	• Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche
- interagire in modo appropriato con altri professionisti nella progettazione e realizzazione di interventi multiprofessionali;	• Metodologie didattiche e assistenza di comunità
- gestire e risolvere conflitti;	•
- gestire relazioni educative rivolte alla popolazione assistita, al personale e a studenti ai vari livelli;	• Metodologie didattiche e assistenza di comunità
- rielaborare i principi e le tecniche della relazione di aiuto ad un livello più avanzato per essere in grado di fornire ai colleghi consulenza per situazioni relazionali complesse;	• Management sanitario
- agire da mentor per formare e sviluppare competenze negli aspiranti leader in ambito clinico organizzativo;	• Management sanitario
- adottare stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti e nel counselling.	• Management sanitario
Capacità di apprendimento (learning skills)	
- Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;	• stage • a scelta studente • prova finale
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;	• stage • a scelta studente • prova finale
- utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e la conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca.	• Epidemiologia e statistica

[\(torna su\)](#)

Nominativo docente	Carico didattico PER CORSO	SSD	Tipologia incarico	FASCIA	Cod Corso	Denominazione Corso di Laurea	N. anni
Ambu Rossano	80,00	MED/08	Istituzionale	II	39	Medicina e Chirurgia dispari	
Ambu Rossano	40,00	MED/08	Istituzionale	II	39	Medicina e Chirurgia dispari	
Ambu Rossano	32,00	MED/08	Istituzionale	II	40	Odontoiatria e Protesi Dentarie	
Ambu Rossano	40,00	MED/08	Istituzionale	II	40	Odontoiatria e Protesi Dentarie	
Ambu Rossano	8,00	MED/09	Istituzionale	II	52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Ambu Rossano Totale	200,00						
Bacchis Manola	8	M-PED/01	contratto retribuito		44	Fisioterapia	
Bacchis Manola	12	M-PED/01	contratto retribuito		42	Infermieristica A	
Bacchis Manola	12	M-PED/01	contratto retribuito		42	Infermieristica NU	
Bacchis Manola	20	M-PED/04	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Bacchis Manola	8	M-PED/04	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Bacchis Manola	Accorpato	M-PED/01	contratto retribuito		46	Tecniche riabilitazione psichiatrica	
Bacchis Manola Totale	60						
Bene Edoardo	24	SECS-P/07	contratto retribuito		52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Bene Edoardo Totale	24						
Billa Franca	24	M-PSI/06	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Billa Franca Totale	24						
Carta Mauro	16	MED/25	Istituzionale		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Carta Mauro Totale	16						
Casanova Andrea	12	INF/01	Istituzionale	RIC.	27	Infermieristica A	
Casanova Andrea	8	INF/01	Istituzionale	RIC.	39	Medicina e Chirurgia dispari	
Casanova Andrea	8	INF/01	Istituzionale	RIC.	39	Medicina e Chirurgia pari	
Casanova Andrea	16	INF/01	Istituzionale	RIC.	52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Casanova Andrea	24	INF/01	Istituzionale	RIC.	31	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	
Casanova Andrea Totale	68						
Cauli Luciana	8	MED/45	Contratto retribuito		50	Assistenza Sanitaria	

Cauli Luciana	12	MED/45	contratto retribuito		27	Infermieristica C	
Cauli Luciana	18	MED/45	Contratto retribuito		27	Infermieristica NU	
Cauli Luciana	8	MED/45	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Cauli Luciana Totale	46						
Cocco Pierluigi	8	MED/44	Istituzionale	II	39	Medicina e Chirurgia pari	
Cocco Pierluigi	6	MED/44	Istituzionale	II	26	Ostetricia	
Cocco Pierluigi	8	MED/44	Istituzionale	II	38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Cocco Pierluigi	8	MED/44	Istituzionale	II	48	Tecniche di Laboratorio Biomedico	
Cocco Pierluigi	16	MED/44	Istituzionale	II	31	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	
Cocco Pierluigi	16	MED/44	Istituzionale	II	36	Tecniche riabilitazione psichiatrica	
Cocco Pierluigi Totale	62						
Congia Socrate	8	MED/26	Istituzionale	II	28	Fisioterapia	
Congia Socrate	12	MED/26	istituzionale	II	27	Infermieristica C	
Congia Socrate	16	MED/26	Istituzionale	II	33	Logopedia	
Congia Socrate	4	MED/26	Istituzionale	II	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Congia Socrate	4	MED/26	Istituzionale	II	39	Medicina e Chirurgia pari	
Congia Socrate	16	MED/26	Istituzionale	II	40	Odontoiatria e Protesi Dentarie	
Congia Socrate	16	MED/26	Istituzionale	II	40	Odontoiatria e Protesi Dentarie	
Congia Socrate	8	MED/26	Istituzionale	II	38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Congia Socrate Totale	84						
Coppola Rosa Cristina	8	MED/42	Istituzionale	I	32	Assistenza Sanitaria	
Coppola Rosa Cristina	8	MED/42	Istituzionale	I	32	Assistenza Sanitaria	
Coppola Rosa Cristina	16	MED/42	Istituzionale	I	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Coppola Rosa Cristina	8	MED/42	Istituzionale	I	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Coppola Rosa Cristina	16	MED/42	Istituzionale	I	39	Medicina e Chirurgia pari	
Coppola Rosa Cristina	8	MED/42	Istituzionale	I	39	Medicina e Chirurgia pari	
Coppola Rosa Cristina	12	MED/42	Istituzionale	I	26	Ostetricia	
Coppola Rosa Cristina	24	MED/42	Istituzionale	I	52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Coppola Rosa Cristina	Accorpato	MED/42	Istituzionale	I	37	Tecniche della prevenzione	
Coppola Rosa Cristina	Accorpato	MED/42	Istituzionale	I	37	Tecniche della prevenzione	
Coppola Rosa Cristina Totale	100						

Corrias Maria Tanina	8	MED/45	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Corrias Maria Tanina Totale	8						
Deiana Lucia	16	MED/45	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Deiana Lucia Totale	16						
Demontis roberto	18	MED/43	istituzionale	RIC.NON CONF	27	Infermieristica B	
Demontis Roberto	4	MED/43	Istituzionale	RIC.NON CONF	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Demontis Roberto	4	MED/43	Istituzionale	RIC.NON CONF	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Demontis Roberto	4	MED/43	Istituzionale	RIC.NON CONF	39	Medicina e Chirurgia pari	
Demontis Roberto	4	MED/43	Istituzionale	RIC.NON CONF	39	Medicina e Chirurgia pari	
Demontis Roberto	8	MED/43	Istituzionale	RIC.NON CONF	31	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	
Demontis Roberto	8	MED/43	Istituzionale	RIC.NON CONF	52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Demontis roberto Totale	50						
Di Girolamo John Liberato	8	L-LIN-12	contratto retribuito		52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Di Girolamo John Liberato	16	L-LIN/12	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Di Girolamo John Liberato Totale	24						
D'Innocenzo Marinella	16	MED/45	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
D'Innocenzo Marinella Totale	16						
Fiori Anna Domenica	12	MED/45	Contratto retribuito		27	Infermieristica NU	
Fiori Anna Domenica	16	MED/45	contratto retribuito		52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Fiori Anna Domenica Totale	28						
Flore Costantino	16	MED/44	Istituzionale	II	50	Assistenza Sanitaria	
Flore Costantino	16	MED/44	Istituzionale	II	32	Assistenza Sanitaria	
Flore Costantino	4	MED/44	Istituzionale	II	28	Fisioterapia	
Flore Costantino	12	MED/44	istituzionale	II	42	Infermieristica A	
Flore Costantino	12	MED/44	istituzionale	II	42	Infermieristica B	
Flore Costantino	8	MED/44	Istituzionale	II	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Flore Costantino	8	MED/44	Istituzionale	II	40	Odontoiatria e Protesi Dentarie	
Flore Costantino	8	MED/44	Istituzionale	II	52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Flore Costantino	16	MED/44	Istituzionale	II	51	Tecniche della Prevenzione	
Flore Costantino Totale	100						
Gregorini Mirco	24	MED/45	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	

Gregorini Mirco Totale	24						
Lai Ignazio	16	M-PED/01	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Lai Ignazio	8	M-PED/01	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Lai Ignazio Totale	24						
Lampis Anna Maria	6	MED/45	incarico gratuito		26	Ostetricia	
Lampis Anna Maria	Accorpato	MED/45	incarico gratuito		52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Lampis Anna Maria	16	MED/45	incarico gratuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Lampis Anna Maria	12	MED/45	incarico gratuito		43	Ostetricia	
Lampis Anna Maria Totale	34						
Lecis Pier Luigi	8	M-FIL/02	altra Facoltà		52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Lecis Pier Luigi Totale	8						
Marinelli Paolo	24	MED/45	contratto retribuito		52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Marinelli Paolo Totale	24						
Marongiu Francesco	30	MED/09	istituzionale	I	27	Infermieristica B	
Marongiu Francesco	4	MED/09	Istituzionale	I	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Marongiu Francesco	5	MED/09	Istituzionale	I	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Marongiu Francesco	10	MED/09	Istituzionale	I	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Marongiu Francesco	2	MED/09	Istituzionale	I	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Marongiu Francesco	16	MED/09	Istituzionale	I	52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Marongiu Francesco	16	MED/09	Istituzionale	I	38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Marongiu Francesco Totale	83						
Massidda Bruno	20	MED/06	Istituzionale	II	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Massidda Bruno	8	MED/06	Istituzionale	II	38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Massidda Bruno	8	MED/06	Istituzionale	II	38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Massidda Bruno	4	MED/06	Istituzionale	II	38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Massidda Bruno	8	MED/06	Istituzionale	II	31	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	
Massidda Bruno Totale	48						
Minerba Luigi	24	MED/42	Istituzionale	RIC.	39	Medicina e Chirurgia dispari	
Minerba Luigi	8	MED/01	Istituzionale	RIC.	39	Medicina e Chirurgia dispari	
Minerba Luigi	32	MED/01	Istituzionale	RIC.	40	Odontoiatria e Protesi Dentarie	
Minerba Luigi	8	MED/01	Istituzionale	RIC.	40	Odontoiatria e Protesi Dentarie	

Minerba Luigi	12	MED/01	Istituzionale	RIC.	43	Ostetricia	
Minerba Luigi	16	MED/01	Istituzionale	RIC.	52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Minerba Luigi Totale	100						
Musu Mario	24	MED/41	Istituzionale	RIC.	32	Assistenza Sanitaria	
Musu Mario	8	MED/41	Istituzionale	RIC.	39	Medicina e Chirurgia dispari	
Musu mario	4	MED/41	Istituzionale	RIC.	21	Medicina e Chirurgia dispari	
Musu Mario	8	MED/41	Istituzionale	RIC.	39	Medicina e Chirurgia pari	
Musu Mario	4	MED/41	Istituzionale	RIC.	39	Medicina e Chirurgia pari	
Musu Mario	16	MED/41	Istituzionale	RIC.	40	Odontoiatria e Protesi Dentarie	
Musu Mario	8	MED/41		RIC.	38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Musu Mario	8	MED/41	Istituzionale	RIC.	37	Tecniche della prevenzione	
Musu Mario	8	MED/41	Istituzionale	RIC.	30	Tecniche di Laboratorio Biomedico	
Musu Mario	8	MED/41		RIC.	31	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	
Musu Mario	4	MED/41	Istituzionale	RIC.	36	Tecniche riabilitazione psichiatrica	
Musu Mario Totale	100						
Palma Elisabetta	16	MED/45	contratto retribuito		52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Palma Elisabetta Totale	16						
Pateri Pier Paolo	8	MED/45	contratto retribuito		52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Pateri Pier Paolo Totale	8						
Pinna Antonella	16	SPS/09	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Pinna Antonella Totale	16						
Pinna Maria Rita	12	MED/45	Contratto retribuito		42	Infermieristica A	
Pinna Maria Rita	12	MED/45	Contratto retribuito		42	Infermieristica B	
Pinna Maria Rita	12	MED/45	Contratto retribuito		42	Infermieristica NU	
Pinna Maria Rita	16	MED/45	contratto retribuito		52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Pinna Maria Rita	12	MED/45	contratto retribuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Pinna Maria Rita Totale	64						
Pisano Giuseppe	28	MED/18	Istituzionale	II	39	Medicina e Chirurgia pari	
Pisano Giuseppe	16	MED/18	Istituzionale	II	38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Pisano Giuseppe Totale	44						
Putzolu Fulvia Rita	12	M-DEA/01	istituzionale	RIC.	42	Infermieristica A	

Putzolu Fulvia Rita	12	M-DEA/01	Istituzionale	RIC.	42	Infermieristica NU	
Putzolu Fulvia Rita	12	M-DEA/01	Istituzionale	RIC.	43	Ostetricia	
Putzolu Fulvia Rita	8	M-DEA/01	Istituzionale	RIC.	52	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Putzolu Fulvia Rita	16	M-DEA/01	Istituzionale	RIC.	36	Tecniche riabilitazione psichiatrica	
Putzolu Fulvia Rita Totale	60						
Zedda Pierina	16	MED/47	incarico gratuito		38	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	
Zedda Pierina	12	MED/47	incarico gratuito		43	Ostetricia	
Zedda Pierina Totale	28						

Allegato 5 - Tabella per il riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	<p>Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?</p> <p>Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?</p>			
	A2 - Obiettivi formativi specifici	<p>Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?</p>			

	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?			
	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?			
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?			
		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività			

		formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?			
		I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?			
	B2 - Progettazione del percorso formativo	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?			
		Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?			
		Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento			

		dell'apprendimento degli studenti?			
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?			
		Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?			
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?			
C - Risorse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?			
		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?			
		Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente			

		adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?			
	C2 Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?			
	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?			
Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>					
Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?					

	C4 - Altre risorse iniziative speciali e	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?			
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?			
	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?			
	D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?			
	D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per			

		completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?			
D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)		Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?			
		I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla			

		prosecuzione degli studi?			
E - Sistema di gestione	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?			
	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?			
	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?			
		Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?			
E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri				

		risultati e sul suo sistema di gestione?			
--	--	--	--	--	--

* Utilizzare uno dei seguenti 3 livelli di soddisfazione:

- Sì
- Sì,ma ...
- No

Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a "Sì, ma ..." e "No", sintetizzare anche le motivazioni della insoddisfazione.

** Indicare il/i documento/i sul/i quale/i è/sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti e, se disponibile/i sul sito, rendere disponibile il relativo collegamento ipertestuale (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è/sono reperibile/i).

Allegato 6 - Tablelle Area Monitoraggio (versione ridotta)

Elenco

D1.1_LM - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)

D1.2_LM - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)

D2.1_LM - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)

D3.1_LM - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)

D3.2_LM - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)

D3.3_LM - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)

D3.4_LM - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

- Se non diversamente specificato, i dati richiesti dalle tabelle D1.2, D2.1, D3.1, D3.2, D3.3, D3.4 riguardano esclusivamente gli studenti iscritti a tempo pieno.

[\(torna su\)](#)

D1.1_LM - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)

	a.a. 2009 / 2010	a.a.2010 / 2011	a.a. 2011 / 2012
	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso**			
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso*	30	30	30
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	30	30	30
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	0	0	0
Elementi di controllo $A1 = A2 + A3$			

[\(torna su\)](#)

D1.2_LM - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a.2010/2011	a.a. 2011/2012
Iscritti al primo anno di corso in totale	27+5pt scelto	30	22+8pt scelto	dato non pervenuto
Iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	0	1	2	dato non pervenuto

Coincidono con le prime 2 righe delle corrispondenti Tabelle D3.1 .

D2.1_LM - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)

Come D3.1_L

Insegnamenti *	a.a.2009 /2010				a.a.2010 /2011				a.a.2011 /2012			
	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard
A SCELTA STUDENTE 1	30				30	2			30			
A SCELTA STUDENTE 2	30				30				30			
C.I. DI DIRITTO SANITARIO	30	21	28	2,18	30	29	29,1	1,18	30			
C.I. DI EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA	30	22	29,1	0,79	30				30	22	26,4	2,56
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA	30	14	28,1	1,59	30	30	26,6	1,22	30			
C.I. DI METODOLOGIA PER UNA PRATICA INFERMIERISTICA BASATA SULLE EVIDENZE I	30	24	29,8	0,41	30	27	29,2	0,68	30			
C.I. DI METODOLOGIA PER UNA PRATICA INFERMIERISTICA BASATA SULLE EVIDENZE II	30	26	29	0	30	28	28,1	1,02	30			
C.I. DI METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI APPLICATE	30				30				30			
C.I. DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI FORMATIVI SANITARI	30	26	30	0	30	30	29,5	0,9	30			
C.I. DI PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA	30	25	29	0,93	30	29	28,1	1,1	30	19	28,8	1,12
C.I. DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E ASSISTENZA DI COMUNITA'	30				30				30	22	29,8	0,53

C.I. DI TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE	30				30				30			
INGLESE SCIENTIFICO 1	30				30	29	25,9	2,59	30			
INGLESE SCIENTIFICO 2	30	26	27,9	0,37	30	29	29,5	0,57	30			
MANAGEMENT SANITARIO	30	26	29,4	0,64	30	30	29,4	0,49	30			
TIROCINIO PRATICO 1 ANNO (2 SEMESTRE)	30				30				30			
TIROCINIO PRATICO 2 ANNO (2 SEMESTRE)	30	26	28,9	1,35	30	30	30	0	30			

* In ordine alfabetico.

** N. di studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

*** Con riferimento ai soli studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

D3.1_LM - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a.2010/2011	a.a. 2011/2012
Iscritti al primo anno di corso in totale	27+5pt scelto	30	22+8pt scelto	dato non pervenuto
Iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	0	1	2	dato non pervenuto
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte* di riferimento (ovvero, alla coorte dell'a.a. precedente)	N.D.	26	30	22
Iscritti al secondo anno di corso in totale	N.D.	27	30	22
Fuori corso appartenenti alla coorte di riferimento (ovvero, alla coorte di 3 a.a. precedenti)	N.D.	N.D.	N.D	1
Fuori corso in totale			1	
Totale iscritti a tempo pieno				
Totale iscritti a tempo parziale				
Elementi di controllo $E9 = E1+E4+E6+E8$				

* Coorte: insieme degli studenti che risultano iscritti al primo anno di corso per la prima volta per l'anno accademico di riferimento (comprensivo, quindi, degli immatricolati per la prima volta nel sistema universitario e di coloro che sono transitati da CdS del vecchio o del nuovo ordinamento e sono stati iscritti al primo anno di corso).

[\(torna su\)](#)

D3.2_LM - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a.2010/2011	a.a. 2011/2012	
Dispersi tra il 1° e il 2° anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	N.D.	1	0	0	G1
Elementi di controllo G1 = E1 – E3 a.a. successivo					

[\(torna su\)](#)

D3.3_LM - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)

		a.a. 2009 / 2010	a.a. 2010/ 2011	a.a. 2011/ 2012		
Iscritti al primo anno di corso	Studenti con 0 crediti	0	0	0	L1	
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti	Numerosità studenti	30	22	0	L2
		Mediana dei crediti maturati	17	8	0	L3
		Media dei crediti maturati	16,9	8	0	L4

		Deviazione standard	2,04	0	0	L5
	Studenti con più di 60 crediti		0	0	0	L6
	Studenti con 0 crediti		0	0	0	L7
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	Studenti che hanno acquisito da 1 a 120 crediti	Numerosità studenti	26	30	22	L8
		Mediana dei crediti maturati	120	120	8	L9
		Media dei crediti maturati	118	107,65	8	L10
		Deviazione standard	10.55	22,11	0	L11
	Studenti con più di 120 crediti					
Elementi di controllo						
E1 = L1+L2+L6						
E4 = L7+L8						

[\(torna su\)](#)

D3.4_LM - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

Laureati totali	a.s. 2011 (AA Iscr 2010)
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2008 / 2009	25
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2007 /2008	COORTE 2008:
con voto (v) di laurea $v \geq 99$	COORTE 2007:
	COORTE 2007+COORTE 2008: 25